

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della

rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;

- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e

accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Le operazioni di censimento dei servizi pubblici locali gestiti dal Comune di Valmontone e rientranti nella categoria dei servizi a rilevanza economica non gestiti direttamente dall'Ente, sono iniziate in data 27/11/2023 attraverso la costituzione di un tavolo tecnico formato dai dirigenti dei diversi settori dell'Ente supportati dagli incaricati di elevate qualificazione competenti con riferimento ai diversi servizi gestiti.

Sotto il coordinamento del Segretario generale il tavolo ha proceduto ad un'analisi dei servizi gestiti al fine di individuare un primo elenco destinato a costituire il perimetro generale della ricognizione prevista dall'art.30 del d.lgs 201/2022.

Dopo aver approfondito il contenuto del d.lgs 201/2022, anche attraverso la lettura del quaderno operativo è stata eseguita un'analisi dei servizi elencati e discussa la loro riconducibilità alle diverse categorie di interesse.

Quindi i dirigenti, in collaborazione con i diversi incaricati di elevata qualificazione competenti per materia, hanno avviato l'elaborazione delle schede di ricognizione sulla base di tracce elaborate a valle degli incontri tecnici intrapresi.

Per facilitare la compilazione delle schede sono state elaborate due tracce diverse e distinte e precisamente una prima traccia da utilizzare per i servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati all'esterno in modalità diverse dall'in house providing, una seconda per quelli affidati direttamente in house.

Sulla base di questa scelta metodologica si è deciso di esporre gli esiti della ricognizione in modo da rappresentare quelli relativi ai servizi pubblici locali affidati con modalità in house providing in un documento autonomo e distinto dalla relazione sugli ulteriori servizi pubblici locali di rilevanza economica, in modo da poter costituire appendice della relazione di cui al predetto *articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016*;

3. SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONMICA AFFIDATI ALL'ESTERNO CON MODALITA' NON IN HOUSE SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione eseguita sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Valmontone i seguenti servizi:

N.	SERVIZIO	TIPO DI CONTRATTO	GESTORE	DURATA	SETTORE
1	Mensa scolastica	appalto	RI.CA. Srl Società a Responsabilità Limitata SEDE LEGALE: via del Cenacolo, 13 - 80049 Somma Vesuviana (NA). C.F./P.I.: 02787771217/ 02787771217 Numero REA: NA 517398	5 anni (dall'anno scolastico 2020/2021 alla fine dell'anno scolastico 2024/2025)	Settore III
2	trasporto scolastico	appalto	Autoservizi Cerci; Società a Responsabilità Limitata SEDE LEGALE: via Colle Sant'Onofrio, 62 – 00038 Valmontone (Rm). C.F./P.I.: 0879554100/ 08795541005 Numero REA: RM – 1119173	5 anni (dall'anno scolastico 2022/2023 alla fine dell'anno scolastico 2026/2027)	Settore III
3	Trasporto pubblico locale	concessione	Autoservizi cerci srl	1 anno dal 1/1/2023 al 31/12/2023	Settore II



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

SITUAZIONE GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Relazione ex art. 30 D.Lgs. nr. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

SETTORE III

Servizio: Mensa Scolastica
Servizio: Trasporto Scolastico

SERVIZIO 3.1

Il Funzionario incaricato di
Elevata Qualificazione Professionale

Dr. Marco Leone

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Dott.ssa Daniela Glonfoni



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

**SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI
CON MODALITÀ DIVERSE DALL'IN HOUSE PROVIDING
MENSA SCOLASTICA**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Sul territorio del Comune di Valmontone insistono scuole dell'Infanzia, scuole afferenti al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) ed un istituto di istruzione superiore.

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (ex medie) sono organizzate in due istituti comprensivi (*Cardinale Oreste Giorgi* e *Madre Teresa di Calcutta*), articolati in 10 plessi scolastici, con una popolazione scolastica di circa 1.800 unità.

Per le scuole del I ciclo di Istruzione, il Comune di Valmontone ha previsto il servizio di Refezione scolastica.

L'affidamento in essere ha durata quinquennale ed è stato assegnato ad operatore economico esterno all'Ente all'esito di procedura aperta comunitaria ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs nr. 50/2016 e smi, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indetta con Determinazione Dirigenziale nr. 1079 del 24/05/2019 - Codice Identificativo Gara (CIG): 7914665C2A.

Le procedure di gara sono state svolte dalla Centrale Unica di Committenza Comuni di Colferro – Carpineto Romano – Gavignano - Gorga e Valmontone, creata con Deliberazione del Consiglio Comunale di Colferro nr. 38 del 30/06/2016. Il Comune di Valmontone ha aderito alla CUC con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 72 del 28/12/2017.

La gara è stata aggiudicata all'operatore economico *RI.CA. Srl* con Determinazione nr.912 del 27/12/2019 a firma del Dirigente Responsabile del Comune di Colferro, in funzione di Responsabile della CUC sopra citata.

Il servizio è organizzato su un centro cottura di proprietà comunale e refettori in ciascuno dei plessi interessati dal servizio ((11 le scuole di infanzia, primaria e secondaria di I grado interessate).

Il servizio è strutturato in due turni mensa: uno alle ore 12.00 (per infanzia e primaria nei plessi più popolosi, dove non è possibile gestire il turno unico di refezione.

Il martedì e il giovedì è previsto un ulteriore turno mensa, alle ore 14.00, per le classi della secondaria di I grado.

I pasti sono erogati sulla base di un menù estivo ed uno invernale, organizzati su 5 settimane, validati dalla ASL di competenza.

Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni iscritti al servizio sono 1070 così suddivisi:

335 Infanzia - 659 primaria - 76 scuola secondaria di I grado.

I docenti aventi diritto al pasto sono complessivamente 105

43 infanzia – 56 primaria – 6 secondaria di primo grado

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Affidamento quinquennale del servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Valmontone – CIG 7914665C2A

Data di approvazione, durata, scadenza affidamento:

Appalto aggiudicato con Determinazione nr. 912 del 27/12/2019 a firma del Dirigente Responsabile del Comune di Colferro, in funzione di Responsabile della Centrale Unica di Committenza Comuni di Colferro – Carpineto Romano – Gavignano - Gorga e Valmontone.

Durata quinquennale (dall'anno scolastico 2020/2021 alla fine dell'anno scolastico 2024/2025)

In data 09/07/2020 le parti hanno siglato un Contratto di appalto Rep. 2485.

Valore complessivo e su base annua del servizio:

€ 3.014.843,75/ € 602.968,75 - importi al netto di IVA

Strutture utilizzate:

Centro cottura di proprietà comunale



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

Attrezzature presenti all'interno del centro cottura (alla fine del contratto resteranno di proprietà comunale);

dotazioni installate nei refettori (banchi e sedie sono a carico del Comune)

nr. 4 automezzi furgonati alimentati a metano dotati di struttura isotermica (con carrozzeria isolata termicamente in grado di mantenere la temperatura all'interno riducendo la dispersione) e coibentata con vetroresina alimentare;

Personale Impiegato:

Quantità	Ruolo	Ore settimanale
1	Coordinatore	40
1	Cuoco	40
1	Cuoco	35
1	Cuoco	24
1	Sec. Cuoco	25
1	Sec cuoco/fattorino	15
15	A.S.M.	10
5	A.S.M.	15
1	A.S.M.	18
1	A.S.M.	25
1	Autista	10
3	Autista/A.S.M.	10
1	Dietista	20

Criteri tariffari:

Il costo contrattuale a pasto è di € 4,25 oltre Iva 4%

I criteri tariffari sono fissati, all'inizio di ciascun anno scolastico con apposita Deliberazione di Giunta Comunale. Viene fissato un prezzo massimo (per il presente anno scolastico è pari ad € 270,00) con quattro diversi scaglioni graduati in base all'ISEE dichiarata (a partire da € 15.000,00 in giù). Previsti anche sconti del 20% e del 40% per le famiglie con più fruitori contemporanei.

Soggetto erogatore

DENOMINAZIONE: R.I.CA.;

FORMA GIURIDICA: Società a Responsabilità Limitata

SEDE LEGALE: via del Cenacolo, 13 - 80049 Somma Vesuviana (NA).

C.F./P.I.: 02787771217/ 02787771217

Numero REA: NA 517398

Data di iscrizione: 17/01/1994

Data di inizio attività di impresa: 17/01/1994

Data atto di costituzione: 30/11/1993

Capitale Sociale: € 46.800,00

Amministratore Unico: Gennaro Rianna

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

Norme di cui al Capitolato d'appalto

TITOLO II – ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 14 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente nei riguardi del Comune e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio, per fatto proprio o dei suoi dipendenti.

Per i rischi di responsabilità civile verso terzi la ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, stipulare



Comune di Valmontone Città Metropolitana di Roma Capitale

o comunque dimostrare il possesso di una specifica assicurazione con primaria compagnia di

assicurazione, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e particolarmente per quelli derivanti da avvelenamento, intossicazione, ingestione di cibi e/o bevande avariate e per ogni danno anche se ivi non menzionati.

L'importo del massimale non dovrà essere inferiore a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre stipulare polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro con un massimale non inferiore a Euro 2.500.000,00 (duemilioneicinquacecento/00). (...)

L'esistenza di tali polizze non libera la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo le stesse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

Il Comune è conseguentemente esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti. La Ditta aggiudicataria garantisce in ogni tempo il Comune da qualsiasi pretesa di terzi derivante da inadempienza della Ditta stessa, anche parziale, alle norme contrattuali e dalle attività e rapporti posti in essere dalla Ditta medesima per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 15 – ONERI INERENTI IL SERVIZIO

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, nessuna esclusa, relative all'approvvigionamento delle derrate alimentari e non alimentari (ivi compreso il materiale di gestione), alla preparazione dei pasti, al loro confezionamento, al trasporto, alla distribuzione, al riassetto, pulizia e sanificazione dei locali strettamente pertinenti al servizio di refezione.

Sono a carico della suddetta Ditta tutte le spese relative a imposte, tasse e diritti di segreteria connessi alla stipula del contratto d'appalto, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, del centro cottura di proprietà comunale concesso in comodato d'uso alla ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- ad allestire il centro di cottura fornendo le attrezzature, i macchinari, gli impianti e gli arredi necessari nel rispetto dell'offerta tecnica;
- alla raccolta delle ordinazioni effettuate e attestate dagli incaricati scolastici;
- a curare i rapporti con gli organi comunali o scolastici preposti alla mensa per le comunicazioni relative all'utenza per eventuali variazioni e ogni utile segnalazione;
- a fornire un kit monouso, per ciascun utente, costituito da forchetta, coltello, cucchiaio, tovagliolo a doppio velo, bicchiere, rotoli di carta e tovaglietta colorata monouso, da apporre sul piano di consumazione del pasto. Tutti i materiali devono rispondere ai requisiti stabiliti dalle normative vigenti. Il kit monouso (posate e tovagliolo) dovrà essere posto in una confezione di polipropilene termosaldata. Le caratteristiche di resistenza della posateria devono rispondere alle più comuni prove di collaudo relative ai carichi di rottura;
- a fornire utensili in acciaio inox per la distribuzione dei pasti (cucchiaioni, ramaioli, ramine e forchettoni);
- a fornire integrazione stoviglie per l'apparecchiatura dei tavoli (cestini per il pane, rotoli di carta);
- a fornire bidoni portarifiuti;
- al pagamento delle utenze per i servizi di acqua, energia, gas, telefono;
- al pagamento delle spese per la gestione del servizio di iscrizione, prenotazione e riscossione delle rette a carico dell'operatore economico aggiudicatario, che ammonta ad € 9.413,79 annui.

Art. 17 – COMUNICAZIONI DIVERSE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla Amministrazione, entro 15 giorni dal termine di ogni mese, i quantitativi dei prodotti lattiero caseari utilizzati per la fornitura dei pasti, secondo il menù in vigore. Detta documentazione si rende necessaria per permettere alla Amministrazione di chiedere il rimborso per fruire degli eventuali benefici connessi agli aiuti comunitari per la erogazione di prodotti lattiero-caseari. La Ditta aggiudicataria dovrà osservare le modalità ed i termini di scadenza richiesti dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune. Nel caso la Ditta non



Comune di Valmontone

Città Metropolitana di Roma Capitale

ottemperi a quanto sopra menzionato, l'importo del mancato contributo verrà detratto dal compenso dovuto.

La Ditta dovrà comunicare gli eventuali sistemi di verifica che saranno adottati per la rilevazione

della qualità e gradibilità da parte dell'utenza sul servizio oggetto dell'appalto. Al termine di ogni anno scolastico la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale una relazione sull'andamento del servizio, contenente, tra l'altro, le informazioni relative all'organigramma e all'organizzazione del lavoro, al piano di qualità, alle attività di formazione del personale.

Art. 18 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per Responsabile del Servizio si intende la persona incaricata dalla Ditta aggiudicataria a sovrintendere il servizio nella sua interezza e a mantenere i rapporti con il Comune e alla occorrenza con le Direzioni Didattiche e la Commissione Mensa. Al Responsabile del Servizio

spetta il coordinamento di tutto il personale operante nel centro cottura e nei terminali di distribuzione, nonché la supervisione globale del servizio.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di indicare per iscritto alla Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, il nominativo ed il curriculum del Responsabile del Servizio, che deve essere dipendente della ditta ed avere qualifica professionale idonea.

In sede di offerta dovrà essere presentato il mansionario del Responsabile del Servizio. Il Responsabile del Servizio costituirà il referente principale per la Amministrazione, pertanto deve essere presente e reperibile, ogni giorno del calendario scolastico, dalle ore 8,00 alle ore 16,00. A tale scopo la ditta, oltre al nominativo, dovrà fornire al Comune specifica indicazione di reperibilità comunicando l'indirizzo e tutti i numeri telefonici utili.

TITOLO X ¹¹₁₁ VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 53 – DIRITTO AL CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

E' facoltà della dell'Amministrazione Comunale effettuare, in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Ditta aggiudicataria alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato, ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità per i prodotti ed i generi alimentari utilizzati attraverso i competenti organi sanitari.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a fornire al personale del Comune di Valmontone, all'uopo incaricato, ed ai componenti della Commissione Mensa tutta la collaborazione necessaria, consentendo l'espletamento della attività di controllo, fornendo tutti i chiarimenti necessari e la documentazione relativa.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato o al Contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare gravità si procederà ai sensi degli articoli. 19, 20, 21 del presente Capitolato. I controlli e le verifiche e la presenza del personale che li effettua non libera la ditta aggiudicataria dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto.

Art. 54 – METODOLOGIE DI CONTROLLO

Il personale incaricato dall'Amministrazione per tramite degli organismi istituzionali legittimati al controllo, effettuerà le opportune verifiche con prelievo e asporto di campioni di prodotti e tamponature da sottoporre a successive analisi di laboratorio, secondo la metodologia prevista dalla normativa di settore.

Le eventuali spese relative alle analisi per le campionature di cibo saranno a totale carico della ditta aggiudicataria. Nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale per le quantità di prodotti prelevati.

I controlli non dovranno comportare interferenze sullo svolgimento della produzione.

Art. 55 – TIPOLOGIE DI CONTROLLO DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione potrà incaricare i competenti organi tecnico-sanitari al fine di valutare il rispetto di ogni aspetto del presente Capitolato con particolare riferimento alla qualità della merce, alla



Comune di Valmontone

Città Metropolitana di Roma Capitale

corrispondenza tra la merce offerta e quella fornita, al processo di cottura degli alimenti, alle modalità di distribuzione dei pasti e a quant'altro disciplinato dal presente capitolato.

Art. 56 – TIPOLOGIE DI CONTROLLO DA PARTE DELLA COMMISSIONE MENSA

L'Amministrazione potrà avvalersi inoltre, per i controlli sul servizio di refezione scolastica, di una Commissione Mensa la cui composizione e relative competenze saranno specificatamente regolamentate in un Disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 57 – CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI

Al fine di individuare più celermente le cause di eventuali tossinfezioni alimentari la Ditta aggiudicataria dovrà giornalmente prelevare un campione di alimenti componenti il pranzo. Sulla campionatura dovrà essere apposta apposita etichetta con la descrizione del contenuto, la data e l'orario del prelievo. I campioni dovranno essere conservati a cura della Ditta aggiudicataria ad una temperatura compresa fra 0°C e + 4°C per le 72 ore successive.

Art. 58 – BLOCCO DELLE DERRATE

I controlli effettuati dagli organi tecnico-sanitari incaricati dall'Amministrazione potranno dar luogo al "blocco di derrate". Essi provvederanno a far custodire l'alimento bloccato in un magazzino o in

cella (se deperibile) e a far apporre un cartello con la scritta "in attesa di accertamento". L'Amministrazione provvederà, entro 24 ore, a far sottoporre il campione agli accertamenti necessari a valutare le condizioni igieniche e merceologiche dell'alimento e a dare tempestiva comunicazione alla ditta dell'esito dell'analisi.

Qualora i referti diano esito sfavorevole, alla Ditta verranno addebitate le spese di analisi, fatta salva in ogni caso l'applicazione di quanto previsto agli artt. 20 e 21 del presente Capitolato.

Art. 59 – ESERCIZIO DELL'AUTOCONTROLLO DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria deve essere in possesso: di un piano di autocontrollo documentato, basato sul controllo dei punti critici, da trasmettere all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio, di una procedura di qualificazione dei fornitori, di un sistema di qualità aziendale.

Nel caso in cui il sistema di autocontrollo in atto non sia ritenuto adeguato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle modifiche del piano concordate con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Valmontone, adottando tutte le procedure necessarie al ripristino della corretta funzionalità.

Art. 60 – CONTROLLI ANALITICI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, per tutta la durata dell'appalto, controlli analitici come previsto dal piano HACCP; gli esiti dovranno pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Valmontone.

La organizzazione della impresa ed il sistema di qualità aziendale, che la Ditta avrà presentato in sede di gara, sarà vincolante per tutta la durata dell'appalto.

Norme di cui al Contratto di Appalto Rep. 2485/2020

Art. 5. Condizioni, modalità di erogazione del servizio e obbligazioni specifiche della società esecutrice.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara.

In ogni caso, l'Esecutore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni in vigore.

Sono a carico dell'Esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione delle attività.

L'Esecutore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Esecutore rinuncia espressamente, ore per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Comune e da terzi autorizzati.



Comune di Valmontone

Città Metropolitana di Roma Capitale

L'Esecutore si obbliga a consentire al Comune contraente, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Esecutore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

- a) garantire la continuità dei servizi presi in carico;*
- b) erogare tutti i servizi previsti in conformità a quanto previsto nel Capitolato speciale d'oneri e nell'offerta tecnica presentata;*
- c) comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto; ogni variazione deve essere comunicata entro 15 giorni del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate;*
- d) verificare che il personale addetto mantenga un comportamento decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione.*
- e) impegnarsi a trasmettere al Comune le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e la documentazione comprovante la prestazione dei servizi oggetto della fatturazione.*

Art. 11. Penali

Qualora durante lo svolgimento della prestazione si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, ivi incluso il ritardo nella consegna e distribuzione dei pasti, o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, il Committente, previa contestazione a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo pec, potrà diffidare l'Esecutore all'esatta esecuzione del servizio.

L'Impresa esecutrice dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il Committente non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, il Committente si riserva l'insindacabilità di applicare le penali, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni e, per ogni non conformità rispetto alle modalità di esecuzione del servizio per come previste nella legge di gara e nell'offerta, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo/difficoltà, una penale nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto del contratto, così come previsto dall'art. 113-bis del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Comune committente potrà inoltre procedere nei confronti dell'Esecutore alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti.

Nel caso in cui non venga eseguito il servizio, fatto salvo cause di forza maggiore, l'Esecutore sarà gravato di penalità pari al doppio dell'importo di tutti i pasti che avrebbe dovuto servire in quel giorno, oltre al rimborso della somma pagata dall'Amministrazione per avviare al disservizio. Dal secondo giorno di mancata esecuzione, la condotta dell'Esecutore verrà considerata quale abbandono di servizio, con possibilità di recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione.

L'amministrazione committente potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

Superata tale soglia si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Trovano altresì applicazione in relazione alla fase esecutiva del contratto, le disposizioni di cui agli artt. 107, 108 e 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che il Committente intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

Obblighi di cui all'Offerta Tecnica presentata dall'Operatore Economico

- 1) Metodologia di scelta e valutazione dei fornitori
- 2) Pianificazione degli Ordini e delle Consegne con priorità ai Fornitori a Km 0
- 3) Qualità certificata delle materie prime utilizzate e sistema di gestione della tracciabilità
- 4) Controlli sulle caratteristiche organolettiche dei pasti



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

- 5) Procedure per il controllo della qualità
- 6) Attività di informazione destinata all'Utenza
- 7) Piano dei trasporti
- 8) Sistema di gestione degli imprevisti e delle emergenze
- 9) Gestione delle diete speciali
- 10) Offerta aggiuntiva di prodotti biologici
- 11) Offerta aggiuntiva di prodotti di filiera corta
- 12) Implementazione attrezzature centro cottura
- 13) Implementazione attrezzature nei refettori
- 14) Iniziative volte alla riduzione degli sprechi alimentari
- 15) Iniziative per il corretto smaltimento dei rifiuti

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Per la verifica della rispondenza della quantità e della qualità del servizio offerto rispetto agli standard di legge e agli obblighi sopra richiamati, ai sensi dell'art. 16 del "Contratto di affidamento quinquennale del servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado", è stato affidato l'incarico di Direttore esecutivo del Contratto (DEC) alla dott.ssa Sara Vergovich, in possesso di Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione umana classe 69/S LM61, conseguito all'Università degli Studi di Tor Vergata;

D) ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

- **Costo annuo pro-capite del Servizio**
(costo annuo/popolazione residente al 31/12/2022)

€ 602.968,75 / 15.937 = € **37,83** /residente

- **Indicazione incassi del Comune e del loro andamento:**

TIPOLOGIA	2020	2021	2022
Somme riscosse dall'amministrazione quale compartecipazione alla spesa dei cittadini	€ 172.414,12	€ 283.191,96	€ 276.423,73



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

**SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI
CON MODALITÀ DIVERSE DALL'IN HOUSE PROVIDING
TRASPORTO SCOLASTICO**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Sul territorio del Comune di Valmontone insistono scuole dell'Infanzia, scuole afferenti al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) ed un istituto di istruzione superiore.

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (ex medie) sono organizzate in due istituti comprensivi (*Cardinale Oreste Giorgi e Madre Teresa di Calcutta*), articolati in 10 plessi scolastici.

La popolazione residente (pari a 15.937 abitanti al 31/12/2022), la vastità del territorio cittadino (40,91 Km quadrati) e la sua complessità, una popolazione scolastica di circa 1.800 unità oltre che l'elevato numero di plessi, hanno imposto al comune l'organizzazione di un servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune di Valmontone.

L'affidamento in essere ha durata quinquennale ed è stato assegnato ad operatore economico esterno all'Ente all'esito di procedura aperta comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs nr. 50/2016, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indetta con Determinazione nr. 2338 del 30/12/2021 - Codice Identificativo Gara (CIG): 9042446E7C.

L'aggiudicazione della gara all'operatore economico *Autoservizi Cerci Srl* è avvenuta con Determinazione n. 1747 del 06/09/2022.

Il servizio è attualmente organizzato su 5 linee per un totale complessivo contrattuale di 88.000. km annui.

Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni iscritti al servizio sono 228 così suddivisi:

118 studenti scuole primarie - 110 studenti scuole secondarie di primo grado.

Il precedente affidamento (gennaio 2018/dicembre 2020) era stato aggiudicato, con Determinazione 638 del 14/03/2018, al medesimo operatore economico *Autoservizi Cerci srl* all'esito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Le operazioni di gara sono state svolte dalla Centrale Unica di Committenza "*Consorzio I Castelli della Sapienza*".

Il valore dell'appalto era di € 534.000,00 (Cinquecentotrentaquattromila00), oltre € 15.000,00 (Quindicimila/00) per oneri della sicurezza non assoggettati a ribasso ed IVA al 10%, e così per complessivi € 603.900,00 (Seicentotremilanovecento/00);

In data 31.12.2020 ha avuto naturale scadenza tale appalto ma, vista l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Virus Covid-19 e l'impossibilità di svolgere, nell'immediato, una nuova gara di appalto per carenza di riferimenti oggettivi e normativi (ad es. nr. di alunni trasportabili, possibilità di svolgere il servizio, regole sul distanziamento sociale), con Determina n. 91 del 14.01.2021 e successivamente con Determina nr. 1643 del 08/09/2021 è stata disposta la proroga tecnica del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, all'appaltatore *Autoservizi Cerci S.r.l.* fino al 31.12.2021, per le motivazioni indicate.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado del Comune di Valmontone

Data di approvazione, durata, scadenza affidamento:

Appalto aggiudicato con Determinazione n. 1747 del 06/09/2022.

Durata quinquennale (dall'anno scolastico 2022/2023 alla fine dell'anno scolastico 2026/2027)

In data 30/11/2022 le parti hanno siglato un Contratto di appalto Rep. 2509/2022.

Valore complessivo e su base annua del servizio:

€ 1.125.000,00 / € 225.000,00 - importi al netto di IVA

Automezzi utilizzati:

nr. 4 mezzi idonei ad ospitare almeno n. 30 alunni;



Comune di Valmontone Città Metropolitana di Roma Capitale

nr. 1 mezzo idoneo ad ospitare almeno n. 44 alunni.

Criteri tariffari:

I criteri tariffari sono fissati, all'inizio di ciascun anno scolastico con Deliberazione di Giunta Comunale. Viene fissato un prezzo massimo (per il presente anno scolastico è parti ad € 270,00) con quattro diversi scaglioni graduati in base all'ISEE dichiarata (a partire da € 15.000,00 in giù). Previsti anche sconti del 20% e del 40% per le famiglie con più fruitori contemporanei.

Soggetto erogatore

DENOMINAZIONE: Autoservizi Cerci;

FORMA GIURIDICA: Società a Responsabilità Limitata

SEDE LEGALE: via Colle Sant'Onofrio, 62 – 00038 Valmontone (Rm).

C.F./P.I.: 0879554100 / 08795541005

Numero REA: RM – 1119173

Data di iscrizione: 16/01/2006

Data di inizio attività di impresa: 13/07/2006

Data atto di costituzione: 30/12/2005

Capitale Sociale: € 20.000,00

Amministratore Unico: Prosperi Giuseppa

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

Norme di cui al Capitolato d'appalto

ART. 10 - ASSICURAZIONI - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA - DANNI A PERSONE O COSE

(...) l'impresa aggiudicataria dovrà essere provvista di polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, valedoli per un periodo pari alla durata del contratto stesso.

In particolare l'aggiudicatario dovrà disporre e presentare all'Amministrazione:

- polizza RCA per ogni mezzo adibito al servizio con un massimale di almeno € 10.000.000,00 (diecimilioni/zerozero) per sinistro, comprensiva di R.C. dei trasportati e delle coperture per infortunio degli utenti in salita e discesa dai mezzi nonché corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti dell'Amministrazione nel caso di:
 - conducente non abilitato alla guida in base alla normativa vigente;
 - danni subiti da terzi trasportati;
 - trasporto non effettuato in conformità alle disposizioni normative vigenti o alle indicazioni della carta di circolazione;
 - veicolo condotto da persona in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti alla quale sia stata applicata sanzione in via definitiva ai sensi degli artt. 186, 186 bis e 187 del D.Lgs. 285/1992 (codice della strada) s.m.i.;
- polizza RCT, corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune di Valmontone, a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio unitamente ai danni arrecati per fatto dell'appaltatore o dei suoi dipendenti, anche se per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio, con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/zerozero) per sinistro e per persona;
- polizza RCO, corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune di Valmontone, con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/zerozero).

Le polizze di cui ai precedenti punti dovranno garantire la copertura del servizio espletato dall'appaltatore.

ART. 11 - CONTROLLI E ISPEZIONI

Il Comune di Valmontone si riserva la più ampia facoltà di effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal presente Capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale. Si riserva inoltre il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria di predisporre, nei confronti del personale dipendente dalla stessa, i provvedimenti di cui all'art. 9 del presente Capitolato.



Comune di Valmontone

Città Metropolitana di Roma Capitale

La ditta aggiudicataria si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale copia del certificato di revisione annuale dei mezzi.

La ditta aggiudicataria è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli di servizio pubblico, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione ed in modo particolare all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda lo stato di efficienza dei mezzi, sia per quanto riguarda la condotta di marcia.

Norme di cui al Contratto di Appalto Re. 2509/2022

ART. 5. CONDIZIONI, MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELLA SOCIETÀ ESECUTRICE.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nell'offerta dell'aggiudicatario e nei documenti costituenti la lex specialis di gara.

In ogni caso, l'Esecutore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni in vigore.

Sono a carico dell'Esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione delle attività.

L'Esecutore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Esecutore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Comune e da terzi autorizzati.

L'Esecutore si obbliga a consentire al Comune contraente, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Esecutore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

- a) garantire la continuità dei servizi presi in carico;*
- b) erogare tutti i servizi previsti in conformità a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata;*
- c) mantenere un comportamento decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione;*
- d) impegnarsi a trasmettere al Comune le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e la documentazione comprovante la prestazione dei servizi oggetto della fatturazione.*

Obblighi di cui all'Offerta Tecnica presentata dall'Operatore Economico

- 1) Acquisto di 6 nuovi scuolabus (5 di capienza di 32 posti di cui uno con la predisposizione per un posto carrozzella a norma di legge ed uno di capienza di 40 posti)
- 2) Acquisto di nr. 6 defibrillatori da custodire su tutti i pulmini
- 3) Il monitoraggio dei servizi prodotti e delle percorrenze avverrà attraverso due notebook messi a disposizione gratuitamente, utilizzando la piattaforma Autoroute 4.0 collegata alle apparecchiature di bordo ed il software registrato di informazione all'utenza ScuolApp.
- 4) Installazione, sui veicoli utilizzati, di dispositivi AVM Teltonika di ultima generazione con lettore BLE integrato e memoria interna per accesso ai log in locale, per conoscere la posizione del veicolo e la ricostruzione dell'itinerario svolto nel tempo
- 5) Piano manutentivo dei mezzi di trasporto con l'azienda *Romana Diesel* con controlli pianificati settimanali e trimestrali
- 6) Pulizia e sanificazione giornaliera dei mezzi di trasporto utilizzati. Sanificazione Anticovid settimanale
- 7) Predisposizione ed adozione di un piano di gestione per gli imprevisti e le emergenze (Pinto D O.T.) con l'indicazione delle tempistiche di intervento in base a ciascuno degli imprevisti che possono accadere.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

- 8) Iter formativi per Conducenti ed Assistenti
- 9) PROPOSTE MIGLIORATIVE (punto F O.T., fra le altre, adozione di una App dedicata, nuove paline per le fermate)
- 10) Servizi aggiuntivi, 100 uscite annuali gratis a disposizione delle scuole cittadine per attività didattiche, 40 uscite mensili gratuite per le associazioni sportive del Comune.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Per la verifica della rispondenza della quantità e della qualità del servizio offerto, con determinazione nr. 817 del 26/04/2022 è stato nominato DEC l'Istruttore Direttivo Cesare Massari;

D) ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

- **Costo annuo pro-capite del Servizio**
(costo annuo/popolazione residente al 31/12/2022)

€ 225.000,00 / 15.937 = € 14,12 /residente

- **Piano prospettico costi/spese utile d'impresa**

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	Totale
Costo manodopera	€ 170.435,00	€ 170.435,00	€ 170.435,00	€ 170.435,00	€ 170.435,00	€ 852.175,00
Costo mezzi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
Costo per la gestione del servizio	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00
Costo per la manutenzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Spese generali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 5.000,00
Utile d'impresa	€ 8.565,00	€ 8.565,00	€ 7.565,00	€ 7.065,00	€ 6.065,00	€ 37.825,00

- **Indicazione dei ricavi e del loro andamento:**

TIPOLOGIA	2020	2021	2022
Somme riscosse dall'amministrazione quale compartecipazione alla spesa dei cittadini	€ 18.199,91	€ 28.174,34	€ 31.199,54



Città di Valmontone

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS N 201/2022

**OGGETTO: SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

**Il Responsabile del Settore 2.4
Piera Bieli**

**Il Dirigente del Settore II
Ing. Massimiliano Petrassi**



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto del Servizio è il Trasporto Pubblico Locale che in questo Comune si articola in sette linee – A,B,C, D, E, F e G e di due linee di ottimizzazione- Ottimizzazione Linea B e Ottimizzazione Linea E e F ed è interamente finanziato dalla Regione Lazio.

Il servizio del TPL copre completamente il territorio comunale, garantisce la massima integrazione, vettoriale e tariffaria, con gli altri servizi di trasporto provinciale, regionale e nazionale, provvedendo anche alla sostituzione di mezzi di trasporto e personale in caso di contrattempi che potrebbero verificarsi nell'espletamento del servizio.

Inoltre offre un servizio di linea e fermata i due poli più grandi all'interno del territorio comunale, Parco tematico Magicland e Valmontone Outlet.

I criteri posti alla base dell'espletamento del servizio sono ravvisabili nel fornire una copertura territoriale a orari più confacenti alle esigenze dell'utenza (inizio e termine delle attività lavorative e delle attività scolastiche, collegamenti con la stazione ferroviaria o con le fermate degli autobus di linea, orari disposti sulla base del funzionamento degli uffici pubblici, ecc...) pure per favorire le limitazioni del traffico e la sostenibilità ambientale.

Il servizio è affidato secondo le vigenti normative europee, nazionali e dalle disposizioni regionali.



Città di Valmontone

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del contratto è il Trasporto Pubblico Locale –servizi minimi essenziali- di durata annuale. Per l'anno 2023 il servizio, la durata e le modalità sono stabilite con Determinazione Dirigenziale n. 755 del 24.03.2023.

L'importo annuo è di € 174.009,00 (compreso Iva al 10% e del 4% a carico dell'Ente di cui alla circolare n.1/2019 della Regione Lazio).

Il gestore deve garantire la copertura del servizio secondo le articolazioni dei percorsi e degli orari stabiliti dall'Ente tenendo alla qualità dei mezzi utilizzati e del personale opportunamente formato secondo le vigenti leggi.

Il costo dei biglietti e degli abbonamenti è stato stabilito così da incentivare la popolazione a usufruire dei mezzi pubblici in favore delle auto private per una maggiore sostenibilità ambientale.

Il servizio si propone la finalità di fornire ai cittadini il trasporto urbano il più articolato e funzionale possibile in rapporto al finanziamento regionale concesso. In questo Ente il TPL è articolato sulle linee A, B, C, D, E, F e G e di due linee di ottimizzazione- Ottimizzazione Linea B e Ottimizzazione Linea E e F articolate in modo da coprire tutto il territorio comunale negli orari più favorevoli ai cittadini comunque articolati nell'arco della giornata, compreso il sabato seppur con orario ridotto.



Città di Valmontone

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo viene effettuato dal competente Ufficio Trasporti che si avvale della collaborazione della Polizia Locale soprattutto in riferimento a eventuali controlli a campione sull'effettuazione delle corse. L'Ufficio preposto prende in considerazione, con verifica, ogni segnalazione da parte dei cittadini che fruiscono del servizio provvedendo alla verifica tramite riscontro con la ditta incaricata dell'effettuazione del servizio e con eventuali, ove necessari, controlli diretti sulle corse.

Il servizio è costantemente monitorato anche in riscontro alle fatture e alle dichiarazioni presentate dalla _____ ditta _____ incaricata.

Il monitoraggio si svolge pure sulla raccolta di richieste da parte della cittadinanza che sono sempre state valutate e, ove possibile, inserite nei piani di articolazione del servizio (specialmente per quanto riguarda le ottimizzazioni della Linea B e della Linea E e F – e le corse verso il Valmontone Hospital) per il quale gli orari e i percorsi sono stati ottimizzati considerando gli orari ospedalieri inerenti gli orari ambulatoriali, gli orari di entrata e uscita per i dipendenti ecc...).



Città di Valmontone

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di TPL è gestito dalla ditta Autoservizi Cerci srl con sede in Valmontone (RM) – Via Colle Sant’Onofrio, 92 il cui oggetto sociale prevede la “Gestione ed esercizio di linee automobilistiche e trasporto pubblico locale a mezzo autobus sovvenzionato da Enti”.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: Il servizio è sempre stato finanziato dalla Regione Lazio per lo stesso chilometraggio. A seguito della riduzione della spesa su base annua del 4%, rispetto alla quota di finanziamento destinata ai Comuni per la gestione del TPL, l'Ente ha ritenuto opportuno farsi carico a proprie spese di tale riduzione, al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio;

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo	119.089,00	115.250,00	119.748,00
Costo pro-capite	4,91	4,58	5,08

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ricavi riscossi	165.062,00	165.915,00	180.420,00
Costi diretti	107.666,00	106.966,00	114.889,00
Costi indiretti	11.423,00	8.284,00	4.859,00

- Il personale addetto al servizio e i costi complessivi per la gestione del servizio sono interamente sostenuti dalla ditta affidataria. Gli autisti impiegati dalla ditta sono n.3.
- le tariffe applicate e in vigore sono le seguenti:
BIGLIETTO UNICO (validità 90 min.) per le linee che servono il Comuni di Valmontone costo € 1.00;
ABBONAMENTO MENSILE 1 LINEA costo € 18.00.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:
l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di fornire un funzionale servizio di TPL ottimizzando le risorse finanziate con le esigenze della popolazione. Nel corso degli anni i percorsi e gli orari alla base del servizio sono stati adattati alle esigenze della popolazione. Il servizio è stato pensato e articolato per aiutare la popolazione negli spostamenti locali favorendo la fruizione di mezzi pubblici in luogo di quelli privati per un obiettivo di sostenibilità ambientale e maggiore sostenibilità viaria.



- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Il servizio di TPL è utilizzato dalla popolazione in misura rilevante soprattutto dalle persone anziane e dagli studenti delle scuole superiori, dai pendolari per il collegamento con la Stazione locale e con le fermate del Cotral. Si rileva un trend di puntualità ed efficienza nel servizio e utilizzo da parte della ditta di mezzi a basso impatto inquinante (mezzi Euro 5 e Euro 6).

Il servizio di TPL si articola su circa 97.000 Km sul territorio del Comune di Valmontone.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Il Servizio di TPL è svolto dalla ditta nel rispetto dei termini contrattuali non facendo registrare disservizi, ritardi, inadempimenti; la ditta rispetta il contratto di servizio e utilizza mezzi compatibili con la salvaguardia dell'ambiente.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	97.008 km	Territorio del Comune di Valmontone	-	Nessun obbligo	Nessun obbligo	-
Risultati raggiunti	99.000 km percorsi	Territorio del Comune di Valmontone	Disponibilità al trasporto di persone diveramente abili su richiesta	Automezzi Euro 6	-	-

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.



	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

dal controllo e monitoraggio effettuato dai competenti Uffici, come già detto, il servizio è svolto razionalizzando le risorse derivanti interamente dal finanziamento regionale riconosciuto a questo Comune con le esigenze della popolazione. La ditta affidataria è controllata con periodicità e sistematicità in relazione all'osservanza del contratto di servizio, alla puntualità, e all'operatività nell'attuazione riscontrando il rispetto dei principi di efficienza efficacia ed economicità. Eventuali segnalazioni da parte dell'utenza vengono subito riscontrate con conseguente adozione degli interventi necessari.

Il Servizio, essendo interamente finanziato dalla Regione Lazio, non produce costi diretti per l'Ente ad eccezione del pagamento del 4% pari alla riduzione della spesa su base annua rispetto alla quota di finanziamento destinata ai Comuni per la gestione del TPL; in tal caso le somme sono scritte in bilancio e sono pressoché costanti e seguenti la somma annuale del finanziamento che viene comunicata nel corso dell'anno da parte della Regione Lazio.

Periodicamente, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ente regionale, il competente Ufficio invia relazione contenente la documentazione giustificativa – fatture, dichiarazioni di percorrenza, eventuali anomalie e/o verifiche, regolarità contributiva della ditta, ecc...- così che la Regione possa provvedere alla corresponsione della quota parte del finanziamento concesso.

A seguito della rideterminazione dei bacini di utenza, o ambiti, da parte della Regione Lazio approvati con deliberazione della Regione Lazio n. 912 del 03/12/2019 avente a oggetto "linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi essenziali e efficientamento del servizio" e con deliberazione di GR n. 617 del 22/09/2020 inerente "Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale", è stata pubblicata gara a evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del servizio che è in corso di espletamento; tale condizione comporterà, di certo, modifiche all'attuale sistema di trasporto pubblico locale e permetterà l'ottimizzazione dei chilometri concessi a ogni Ente nell'ottica, appunto, della gestione per ambiti o bacini.

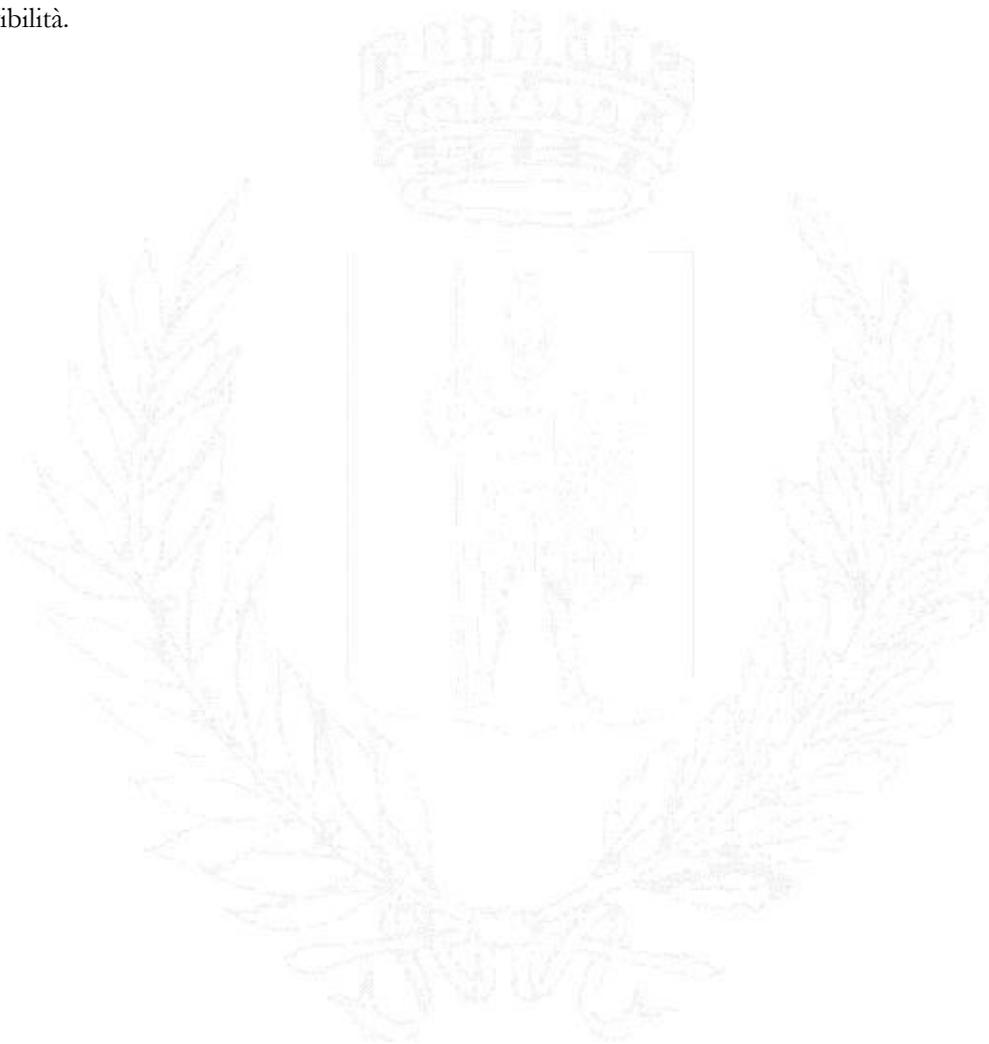


Città di Valmontone

Proprio in tale ottica, questo Ente, come richiesto dalla Regione, ha da tempo provveduto a inviare le esigenze imprescindibili del territorio così da poter essere trasfuse nella riorganizzazione complessiva e nella nuova divisione per ambiti.

L'ottimizzazione proposta, avanzata e in fase di attuazione da parte del competente Ente sovraordinato, comporterà collegamenti intercomunali più efficienti e comprendenti un territorio notevolmente più vasto permettendo così, almeno, nell'attualità, potenzialmente, una maggiore richiesta del TPL da parte dei cittadini e, di conseguenza, una riduzione del traffico veicolare con aumento delle condizioni di sostenibilità ambientale e di generale vivibilità.

Membre de "Conférence Permanente des Villes Historiques de la Méditerranée"





Città di Valmontone

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 14 D.LGS N 201/2022

**OGGETTO: SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

**Il Responsabile del Settore 2.4
Piera Bieli**

**Il Dirigente del Settore II
Ing. Massimiliano Petrassi**



Città di Valmontone

Membre de "Conférence Permanente des Villes Historiques de la Méditerranée"

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di Trasporto Pubblico Locale (servizi minimi essenziali)
Importo dell'affidamento	Per servizio TPL € 174.009,00
Ente affidante	Comune di Valmontone
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	<p>Affidamento senza procedura a evidenza pubblica a soggetto diverso da società in house consentito dalla normativa di settore (Regolamento CE 1370/2007, come modificato dal Regolamento CE 2338/2016, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e la cui valenza di disciplina di settore è stata confermata dal legislatore nazionale con l'art. 61 della L. 99/2009 e applicata dalla Regione Lazio al fine di confermare gli attuali contratti di servizio, fino alla conclusione del processo di riorganizzazione dell'intero comparto a cura dell'ASTRAL e di cui sopra;</p> <ul style="list-style-type: none">- art. 61 della Legge 99/2009 che prevede che, al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le Autorità competenti all'aggiudicazione dei contratti di servizio possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5 par. 2, 4, 5 e 6 e dell'art. 8 par. 2 del Regolamento CE 1370/2007;- art. 5 par. 4 del Regolamento CE 1370/2007 che dispone che le Autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato sia inferiore a 1.000.000,00 euro oppure ove riguardino la fornitura di servizio di trasporto pubblico inferiore a 300.000 Km l'anno ovvero qualora un contratto di servizio pubblico sia aggiudicato direttamente a una piccola o media impresa operante con non più di 23 veicoli nel qual caso, dette soglie, possono essere aumentate o a un valore medio annuo stimato inferiore a 2.000.00,00 di euro oppure inferiore a 600.000 km annui;- art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/2007 che dispone che l'Autorità competente può adottare provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione facendo luogo gli stessi all'aggiudicazione diretta di un contratto di pubblico servizio o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure ad una imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici, per una durata non superiore ai

Comune di Valmontone - Protocollo n.0040260/2023 del 29-12-2023



Città di Valmontone

	due anni; - art. 38 della L.R. 31/2008 che ha stabilito che tutti i servizi di TPL devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 1370/2007)
Durata dell'affidamento	Annuale a far data dal 01/01/2023 e fino al 31/12/2023
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	il servizio oggetto dell'affidamento interessa: - Per il servizio di TPL solo il Comune di Valmontone con popolazione interessata a tale servizio di circa 24.000 utenti;
Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Piera Bieli
Ente di riferimento	Comune di Valmontone
Area/servizio:	Servizio 2.4 – Ufficio Suap – Commercio - Trasporti
Telefono:	0695990228
Email/PEC	protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it p.bieli@comune.valmontone.rm.it
Data di redazione	07/12/2023



SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

- legge 23 luglio 2009, n.99, art.61, “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”, recante “Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”, secondo il quale al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007. Alle società che, in Italia o all'estero, risultino aggiudicatrici di contratti di servizio ai sensi delle previsioni del predetto regolamento (CE) n. 1370/2007 non si applica l'esclusione di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422.”;

- il Regolamento CE 1370/2007 e in particolare l'art. 5 par. 4 del citato regolamento che dispone: “4. A meno che sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1.000.000 EUR oppure che riguardano la fornitura di servizio di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300.000 chilometri l'anno; qualora un contratto di servizio pubblico sia aggiudicato direttamente a una piccola o media impresa che opera con non più di 23 veicoli, dette soglie possono essere aumentate o a un valore annuo medio stimato inferiore a 2.000.000 EUR oppure, qualora il contratto riguardi la fornitura di trasporto pubblico di passeggeri, inferiore a 600.000 chilometri l'anno”;

- l'art. 5, paragrafo 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, che dispone che l'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. Il comma prevede inoltre che i contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni”;

- la L.R. Lazio 28/2019 – legge di stabilità per l'anno 2020- e in particolare gli artt. da 31 a 35;

- art. 38 della L.R. 31/2008 che ha stabilito che tutti i servizi di TPL devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 1370/2007;

-deliberazione della Regione Lazio n. 912 del 03/12/2019 avente a oggetto “linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi essenziali e efficientamento del servizio”;

- deliberazione di GR n. 617 del 22/09/2020 inerente “Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale”;

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

- costo totale del servizio è pari a € 174.009,00 ed è finanziato esclusivamente da fondi regionali;

- il servizio opera secondo le linee territoriali stabilite – A,B,C, D, E, F e G e di due linee di ottimizzazione- Ottimizzazione Linea B e Ottimizzazione Linea E e F - che servono tutto il territorio di Valmontone coprendo, con orari diversificati, tutta la giornata compreso il sabato seppur con orario ridotto.



SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Descrizione del servizio:

Il Servizio di Trasporto Pubblico Locale –servizio minimo essenziale- è in grado di coprire il fabbisogno di spostamento sul territorio da parte della popolazione;

- Il Servizio è svolto sulla base di percorsi e orari stabiliti, il TPL si articola in sette linee A,B,C, D, E, F e G e di due linee di ottimizzazione- Ottimizzazione Linea B e Ottimizzazione Linea E e F;
- Il servizio è affidato a ditta operante nell'ambito della gestione del servizio dei trasporti;
- Gli obiettivi finali costituiscono l'attuazione dei servizi minimi essenziali di TPL alla popolazione locale creando, con le risorse regionali a disposizione, percorsi ottimali per la soddisfazione il più ampia possibile in rapporto con le risorse disponibili;
- La copertura territoriale del Servizio i TPL è stata ragionata e attuata in modo da dare la massima copertura territoriale e quindi il maggior servizio in relazione al finanziamento regionale annualmente concesso. In tale ottica il servizio riesce a coprire le esigenze della popolazione di ogni fascia di età.
- La ditta incaricata gestisce il servizio affidato con mezzi e personale idonei allo svolgimento del servizio;

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Il servizio di TPL offre ai cittadini collegamenti funzionali che coprono l'intero territorio comunale e su articolazione oraria capace di coprire i momenti di maggiore necessità. Il servizio, collaudato nel tempo, mira a favorire le esigenze della popolazione che fruisce di tale servizio e la capacità di adattamento alle eventuali mutate esigenze rendendo un buon servizio quantitativo. I percorsi e gli orari sono stati determinati anche in funzione dei collegamenti con il trasporto su gomma di competenza Cotral e con la stazione ferroviaria locale.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 181 del 30.12.1998 è stato avviato e affidato in concessione alla Ditta Cerci Pietro il servizio di Trasporto Pubblico Locale nel Comune di Valmontone;

-con Deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 28.05.2015, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Regione Lazio in merito al riordino del Trasporto Pubblico Locale, è stata approvata la nuova rimodulazione del servizio del Trasporto Pubblico Locale, con l'istituzione di n.2 nuove linee identificate con le lettere G e H, senza oneri aggiuntivi per l'Ente;

- successivamente la Regione Lazio ha evidenziato la necessità di procedere direttamente alla definizione di nuovi bacini di rete e alla gestione delle gare, e quindi del successivo servizio di TPL, attraverso la propria partecipata ASTRAL incaricata della procedura di gara volta ad affidare i servizi di TPL a fare data dal 01/01/2022;



Città di Valmontone

- nello specifico, in detta sede, la Regione Lazio ha:

a) confermato *“una sostanziale revisione dei criteri di assegnazione delle risorse e, dunque, una necessaria variazione del dato storico”* attraverso un crono programma che tenga conto *“sia della fase di istituzione dei bacini ottimali che della procedura di gara per affidamento del servizio in ciascun bacino”* con prima applicazione a fare data dal 1 gennaio 2022;

b) rinnovato l'invito agli Enti a non procedere a nuovi affidamenti del servizio di TPL, relativamente a quelli la cui scadenza è prevista al 31/12/2021, ma a ricorrere ad una gestione della fase transitoria del servizio fino al 1 gennaio 2022; ciò a mente dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007 e, segnatamente al disposto di cui ai commi 4 e 5 che consentono di procedere all'affidamento diretto ovvero alla stipula di accordo formale per prorogare il contratto in essere;

- quanto innanzi con la finalità di migliorare i profili di efficienza ed equità preordinati alla definizione dei nuovi criteri di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili - da definire con separata successiva deliberazione - con cui provvedere ad adottare il nuovo modello di programmazione del TPL e di affidamento a livello centrale unitario, in linea con quanto disposto dall'art. 14 del D. Lgs. 422/97 e dell'art. 3 bis della L. 148/2011 così superando il criterio della *“spesa storica”* di cui all'art. 37 della L.R. 30/1998;

- con Determina n.390 del 20.02.2020 è stato affidato alla soc. Geo.Sam srl, la progettazione della rete di trasporto pubblico locale su gomma del Comune di Valmontone al fine di provvedere ad un piano di razionalizzazione del servizio stesso, per assicurare alti livelli di efficienza ed economicità del bacino di rete di trasporto locale in cui è inserita la città di Valmontone. Tale affidamento si è reso necessario per ottemperare a quanto richiesto dalla Regione Lazio;

- con Deliberazione di G.R. n. 617 del 22/09/2020 – *Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale* – la Regione Lazio, ribadendo che le funzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. 30/98 continuano a essere esercitate dalla Regione, in attuazione dell'art. 16 bis del D. L. 95/2012 (*fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale*), per come recepito con deliberazione regionale n. 298 del 27/05/2014, ha disposto di procedere alla riprogrammazione dei servizi di TPL e che *“ASTRAL esercita le funzioni relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 1 gennaio 2022”*;

- in linea con quanto sopra richiamato, nel settembre 2020, l'ASTRAL ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di preinformazione ex art. 7 del Regolamento CE 1370/2007, dando così atto dell'intervenuto avvio delle attività di progettazione delle reti e dei servizi, come pure ribadito dalla Regione Lazio;

- con nota del 13.05.2021 la Regione Lazio ha reso noto che *“non sarà possibile procedere ai nuovi affidamenti già a partire dal 01/01/2022...Alla luce delle esigenze rappresentate e della ineludibile necessità di scongiurare una interruzione dei servizi di trasporto pubblico, si invitano codesti Enti a valutare l'adozione del provvedimento amministrativo più opportuno a garantire la prosecuzione del servizio, nelle more del completamento delle procedure selettive anzidette... In tale prospettiva si evidenzia che, come noto, l'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/2007 autorizza... ad adottare provvedimenti di emergenza – anche sotto forma di proroga contrattuale- in caso di interruzione di servizio o di pericolo imminente di interruzione. Al contempo si evidenzia parimenti che l'art. 92, comma 4ter, del c.d. Decreto Cura Italia prevede che fino al termine delle misure di contenimento del virus da COVID-19, tutte le procedure in corso relative agli affidamenti di servizio di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza. Da ultimo, la L.R. 28/2019 (legge di stabilità regionale 2020) prevede che gli Enti Locali continuano a esercitare – in via transitoria e al fine di evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale, le funzioni relative alla gestione dei servizi, in conformità all'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, all'art. 61 della L. 99/2009 nonché all'art. 19 ter della L.R. 30/98 così come modificata dall'art. 84 della L.R. 7/2018”*;

- successivamente la Regione Lazio, nel ribadire l'impossibilità di procedere all'affidamento del Servizio di



TPL a partire dal 1 gennaio 2022, ha esposto che, secondo il quadro normativo vigente e sopra richiamato, è possibile procedere a proroga dei servizi di TPL mediante l'adozione di misure volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio di trasporto pubblico locale;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 19.05.2021 questo comune ha autorizzato la prosecuzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per l'anno 2021, sulla scorta delle indicazioni annualmente fornite dalla Regione Lazio soprattutto in considerazione della costante mancata tempestiva comunicazione degli importi sottesi al finanziamento annualmente concesso per il servizio TPL;

- infine, con nota del 20/10/2022 (prot.n.32430) la Regione Lazio ha ribadito l'impossibilità di concludere le procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL relativamente alle 11 unità di rete individuate sul territorio regionale entro il 31/12/2022 e, dunque, per l'effetto la necessità di "...rivedere le stime relative al termine di entrata in vigore del nuovo modello di TPL previsto dal comma 3, lettera a) della L.R. 28/2019, collocando tale termine al 1 gennaio 2024";

- con Determinazione n. 1283 del 24.06.2022 questo Ente ha disposto la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale di passeggeri per l'anno 2022, per evitare l'interruzione del connesso pubblico servizio essenziale, nei modi e nelle forme già in precedenza autorizzati, nonché nelle more della definizione della gara europea finalizzata all'individuazione del gestore del servizio di TPL e di cui al contratto stipulato di rep. 2507/2022;

-con Determinazione n. 755 del 24.03.2023 questo Ente ha disposto la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale di passeggeri per l'anno 2023, per evitare l'interruzione del connesso pubblico servizio essenziale, nei modi e nelle forme già in precedenza autorizzati, nonché nelle more della definizione della gara europea finalizzata all'individuazione del gestore del servizio di TPL e di cui al contratto stipulato di rep. 2522/2023;

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

- Regolamento CE 1370/2007, come modificato dal Regolamento CE 2338/2016, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e la cui valenza di disciplina di settore è stata confermata dal legislatore nazionale con l'art. 61 della L. 99/2009 e applicata dalla Regione Lazio al fine di confermare gli attuali contratti di servizio, fino alla conclusione del processo di riorganizzazione dell'intero comparto a cura dell'ASTRAL e di cui sopra;

- art. 61 della Legge 99/2009 che prevede che, al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le Autorità competenti all'aggiudicazione dei contratti di servizio possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5 par. 2, 4, 5 e 6 e dell'art. 8 par. 2 del Regolamento CE 1370/2007;

- art. 5 par. 4 del Regolamento CE 1370/2007 dispone che le Autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato sia inferiore a 1.000.000,00 euro oppure ove riguardino la fornitura di servizio di trasporto pubblico inferiore a 300.000 Km l'anno ovvero qualora un contratto di servizio pubblico sia aggiudicato direttamente a una piccola o media impresa operante con non più di 23 veicoli nel qual caso, dette soglie, possono essere aumentate o a un valore medio annuo stimato inferiore a 2.000.000,00 di euro oppure inferiore a 600.000 km annui;

- art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/2007 dispone che l'Autorità competente può adottare provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione



Città di Valmontone

facendo luogo, gli stessi all'aggiudicazione diretta di un contratto di pubblico servizio o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure ad una imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici, per una durata non superiore ai due anni;

- art. 38 della L.R. 31/2008 ha stabilito che tutti i servizi di TPL devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 1370/2007.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

La modalità contrattuale ha conseguito la garanzia dell'espletamento del servizio minimo essenziale di evitando ingiustificabili interruzioni di tali servizi supportati dalla base giuridica comunitaria e nazionale.

I costi del servizio sono costituiti esclusivamente da finanziamento regionale (con il 4% cui alla circolare n.1/2019 della Regione Lazio a carico dell'Ente).

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

La materia del TPL è di competenza regionale che gestisce gli ambiti finalizzati all'ottimizzazione del servizio su tutto il territorio regionale.

La gestione, di competenza comunale, deve tener sempre conto delle indicazioni regionali che sono state tutte sopra riportate.

Attualmente, si è in attesa della definizione della gara a evidenza pubblica, articolata sugli ambiti/bacini come stabiliti dalle seguenti Deliberazioni:

- deliberazione della Regione Lazio n. 912 del 03/12/2019 avente a oggetto "linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi essenziali e efficientamento del servizio";
- deliberazione di GR n. 617 del 22/09/2020 inerente "Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale".

D.3 Esperienza della gestione precedente

Il precedente servizio è stato gestito nelle forme e nei modi di cui alla presente relazione.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il contratto di servizio ha durata annuale ed è sempre giustificato dalle disposizioni regionali.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

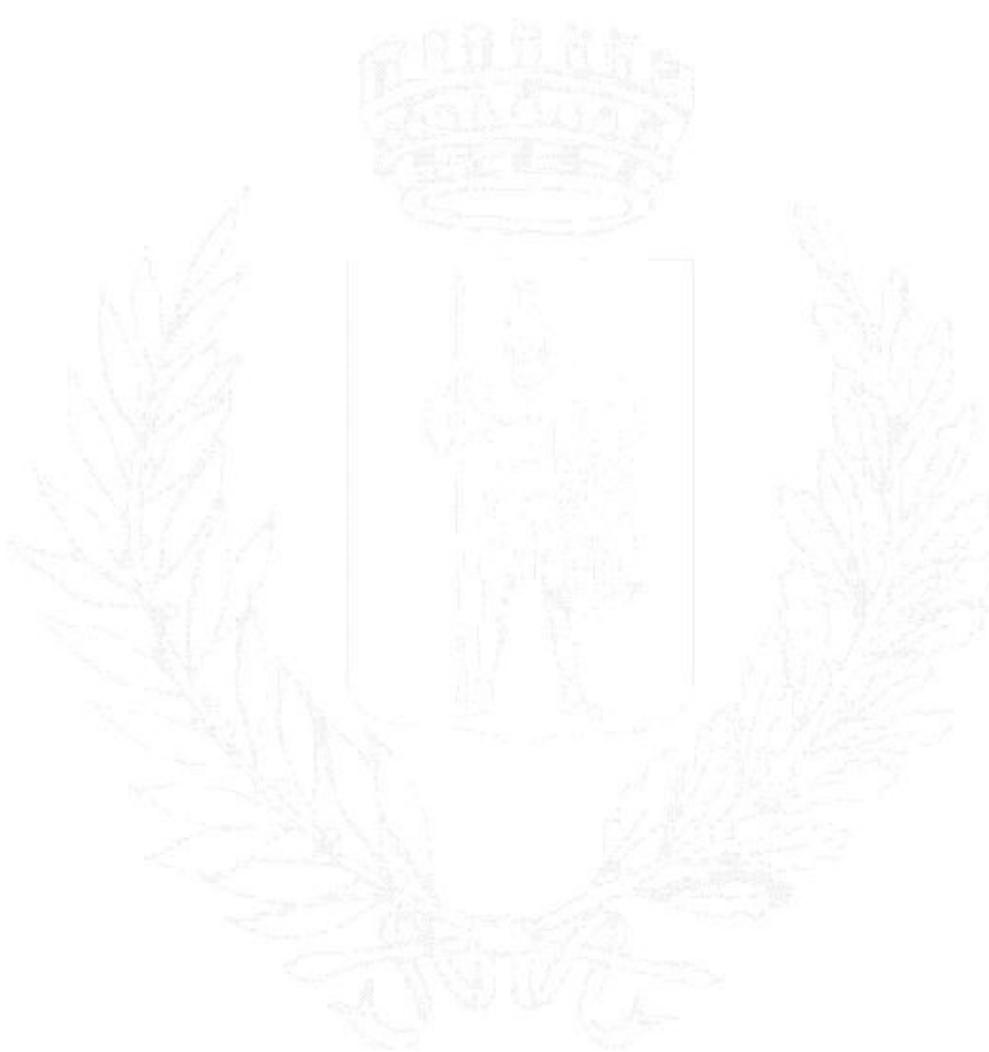
Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).



Città di Valmontone

E.2 - Monitoraggio

Il servizio è controllato dagli uffici che prende eventuali segnalazioni dagli utenti provvedendo allo specifico controllo; richiede lo stato di attuazione alla ditta incaricata, provvede con controlli sul territorio anche con l'ausilio di altri uffici comunali.



**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**E
ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE**

*ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016*

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione,

ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;

- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte

gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Le operazioni di censimento dei servizi pubblici locali gestiti dal Comune di Valmontone e rientranti nella categoria dei servizi a rilevanza economica non gestiti direttamente dall'Ente, sono iniziate in data 27/11/2023 attraverso la costituzione di un tavolo tecnico formato dai dirigenti dei diversi settori dell'Ente supportati dagli incaricati di elevata qualificazione competenti con riferimento ai diversi servizi gestiti.

Sotto il coordinamento del Segretario generale il tavolo ha proceduto ad un'analisi dei servizi gestiti al fine di individuare un primo elenco destinato a costituire il perimetro generale della ricognizione prevista dall'art.30 del d.lgs 201/2022.

Dopo aver approfondito il contenuto del d.lgs 201/2022, anche attraverso la lettura del quaderno operativo è stata eseguita un'analisi dei servizi elencati e discussa la loro riconducibilità alle diverse categorie di interesse.

Quindi i dirigenti, in collaborazione con i diversi incaricati di elevata qualificazione competenti per materia, hanno avviato l'elaborazione delle schede di ricognizione sulla base di tracce elaborate a valle degli incontri tecnici intrapresi.

Per facilitare la compilazione delle schede sono state elaborate due tracce diverse e distinte e precisamente una prima traccia da utilizzare per i servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati all'esterno in modalità diverse dall'in house providing, una seconda per quelli affidati direttamente in house.

Sulla base di questa scelta metodologica si è deciso di esporre gli esiti della ricognizione in modo da rappresentare quelli relativi ai servizi pubblici locali affidati con modalità in house providing in un documento autonomo e distinto dalla relazione sugli ulteriori servizi pubblici locali di rilevanza economica, in modo da poter costituire appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

3. SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI ALL'ESTERNO CON MODALITA' IN HOUSE SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione eseguita sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Valmontone i seguenti servizi:

N.	SERVIZIO	TIPO DI CONTRATTO	GESTORE	DURATA	SETTORE
1	cimitero	Affidamento ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 ad Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale.	Azienda speciale servizi integrati (ASSIC) FORMA GIURIDICA – Società di servizi SEDE LEGALE - Via Nazionale 5, Valmontone (RM) C.F./PI - 15593491002	Dal 2/3/2020	Settore I
2	Impianti sportivi	Affidamento ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 ad Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale.	Azienda speciale servizi integrati (ASSIC) FORMA GIURIDICA – Società di servizi SEDE LEGALE - Via Nazionale 5, Valmontone (RM) C.F./PI - 15593491002	Dal 07/02/2020	Settore I
3	Parcheggio a pagamento	Affidamento ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 ad Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale.	Azienda speciale servizi integrati (ASSIC) FORMA GIURIDICA – Società di servizi SEDE LEGALE - Via Nazionale 5, Valmontone (RM) C.F./PI - 15593491002	Dal 07/02/2020	Settore III
4	Rifiuti	affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 e 192 del Dlgs 50/2016	AET S.P.A - ambiente-spa Sede legale: Via JF Kennedy n. 15 – 00043 Ciampino (Roma)	anni 7 (sette) scadenza al 16.10.2024	Settore III
5	Farmacia Comunale	Affidamento ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 ad Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale.	Azienda speciale servizi integrati (ASSIC) FORMA GIURIDICA – Società di servizi SEDE LEGALE - Via	anni 12 (dodici) dal 27/03/2022	Settore II

			Nazionale 5, Valmontone (RM) C.F./P.I - 15593491002		
--	--	--	--	--	--



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS N 201/2022

OGGETTO: SERVIZIO CIMITERIALE

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

**Il Responsabile del Settore 2.1
Ing. Daniele Brini**

**Il Dirigente del Settore II
Ing. Massimiliano Petrassi**



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

DENOMINAZIONE - Azienda speciale servizi integrati (ASSIC)

FORMA GIURIDICA – Società di servizi

SEDE LEGALE - Via Nazionale 5, Valmontone (RM)

C.F./P.I - 15593491002

SOGGETTO AFFIDATARIO: Direttore generale Antonio Filonardi;

Andamento economico finanziario.

Occorre effettuare un commento dell'andamento del soggetto gestore e eseguire un'analisi economico-finanziaria dello stesso, con dati storici di Conto Economico e di Stato Patrimoniale riclassificato e serie storica dei principali indici di bilancio.

ad esempio indicazione dei costi e del loro andamento:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Costo complessivo	154.529,00	154.529,00	151.563,95
Costo pro-capite	9,70	9,70	9,51

TIPOLOGIA	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
COSTO COMPLESSIVO	154.529,00	154.529,00	150.051,97
COSTI DIRETTI	119.529,00	119.529,00	115.051,97
COSTI INDIRETTI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
CONTRATTO SERVIZIO	154.529,00	154.529,00	168.404,41
RISULTATI RAGGIUNTI	154.529,00	154.529,00	150.051,97
SCOSTAMENTO	-	-	-10,90%
PERSONALE ADDETTO	4	4	4
PERSONALE AZIENDA	50,00	44,00	44,00
CONTRATTO GENERALE DI SERVIZIO	1.530.000,00	1.440.000,00	1.386.728,46

Efficienza e qualità del servizio

Tempestività: Ottima

Accessibilità: Discreta

Trasparenza ed efficacia: Ottima

Il servizio cimiteriale, erogato nella doppia veste di supporto amministrativo e di gestione operativa che pur in carenza di organico, sono il vero fiore all'occhiello delle attività A.S.S.I.C.



Comune di Valmontone Città Metropolitana di Roma Capitale

Oltre che al decoro delle aree, che crediamo sia alla vista di tutti i cittadini, sono da evidenziare una serie di operazioni di carattere ordinario e straordinario che ogni giorno mirano a risolvere i problemi strutturali della carenza di loculi fino all'anno 2020.

Ad oggi il cimitero con investimenti mirati dell'amministrazione ha realizzato più di 400 loculi nonché nuove cappelle, dando così un servizio migliore al cittadino.

L'efficienza e la puntualità dei servizi realizzata attraverso il semplice ed uniforme rispetto delle regole comuni, ha permesso di regolarizzare i rapporti con le agenzie funebri del territorio, ognuno rispettando l'ambito delle proprie competenze, lasciando al passato alcune discrasie preesistenti.

L'interventi necessari posti a migliorare il servizio sono i seguenti:

- 1) Acquisto di mezzi idonei (alza feretri, scale ecc);
- 2) Implementazione del personale;

Rispetto degli obblighi di contratto di servizio

Il contratto prevede le seguenti operazioni:

- ✓ **inumazione** cioè il seppellimento del cadavere in una fossa scavata nella terra;
- ✓ **esumazione**: cioè il disseppellimento della salma, dove il personale compie l'escavazione della fossa, verificando lo stato trasformativo della salma ed effettuerà il conseguente sollevamento e raccolta del feretro contenente il cadavere o resto mortale, successivo riempimento della fossa con terreno di scavo e pulizia della zona circostante. All'operazione di esumazione consegue la rimozione dei rifiuti di risulta, l'eventuale trasferimento dei resti ossei in cassetta ossario, nonché il successivo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'operazione, nei modi di legge;
- ✓ **tumulazione** cioè il seppellimento di un feretro contenente salma in una tomba edificata in muratura. L'Azienda è responsabile per il trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero fino al posto di tumulazione, tumulazione del feretro, chiusura del loculo con mattoni pieni e pulizia della zona circostante;
- ✓ **estumulazione** cioè l'estrazione del feretro dal loculo. L'Azienda predispone per l'estrazione dal loculo del feretro per verificare lo stato trasformativo, trasferimento del cadavere indecomposto in un cassone di zinco, eventuale raccolta dei resti mortali ossei in cassetta ossario, raccolta e smaltimento dei rifiuti e pulizia della zona circostante;

L'Azienda inoltre garantisce l'apertura e la chiusura giornaliera del cimitero per tutto l'arco dell'anno, comprese le festività e secondo gli orari di apertura al pubblico decisi dal Comune, sia essi prestabiliti che di carattere straordinario.

Il servizio di pulizia comprende nel dettaglio:

- ✓ la pulizia giornaliera dei servizi igienici presenti nel cimitero;
- ✓ la pulizia delle scalinate, dei ballatoi, dei corridoi;
- ✓ la pulizia dei viali di accesso e in generale della zona di pertinenza del cimitero;
- ✓ lo svuotamento e la pulizia dei contenitori di raccolta dei rifiuti lungo i vialetti del cimitero;
- ✓ tutte le pulizie generali supplementari in preparazione dei giorni della Commemorazione annuale dei Defunti.

Manutenzioni ordinarie:

Il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi comprende i seguenti interventi:

- asportazioni di foglie e quanto altro dalle aree cimiteriali e dei campi
- inumatori;
- cura dei tappeti erbosi e delle aiuole fiorite;
- asportazione delle foglie cadute;
- piccola potatura e mantenimento di alberi, siepi, cespugli;
- fornitura e posa in opera di addobbi floreali in occasione delle festività.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

Inizio contratto: 02/03/2020;

Il corrispettivo per il servizio è di € 154.529,00 (centocinquantaquattrocinquecentoventinove/00).

Il corrispettivo pattuito è da intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte e a mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Il servizio amministrativo è gestito da personale ASSIC all'interno del Settore II dove si può certificare l'ottimo svolgimento dell'incarico e soprattutto la verifica, monitoraggio e accertamento giornaliero del servizio.

Se in sede di rendiconto/referto della gestione relativamente al servizio vengono resi i dati relativi all'attività e quindi vengono monitorati indicarlo perché è rilevante a dimostrare il tipo di sistema di controllo fatto dall'ente alla luce dell'art. 147-ter D. Lgs. n. 267/2000 (controllo strategico/controllo di gestione).



**Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

COMUNE DI VALMONTONE

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI DI
RILEVANZA ECONOMICA
AFFIDATI CON MODALITA' IN HOUSE PROVIDING**

SERVIZI CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

**Il Responsabile del Servizio 1.5
Dott.ssa Cecilia Magnosi**

**Il Dirigente
Dott. Gianluca Petrassi**



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

1) CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 201/2022. La stessa norma stabilisce che *“tale ricognizione rileva per ogni servizio affidato, in concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”*.

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono *“servizi di interesse economico generale di livello locale”* o *“servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Per quanto riguarda i servizi non a rete, l'Allegato 2 al Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy indica, ai sensi dell'art. 8 TUSPL, i seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Viene con la presente redatta apposita relazione relativa alla situazione gestionale del servizio di custodia degli impianti sportivi, rientrante tra i Servizi Pubblici a Rilevanza Economica non a Rete affidati dall'Ente con modalità in *house providing*.

2) SOGGETTO EROGATORE

DENOMINAZIONE AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (ASSIC)

SEDE LEGALE VIA NAZIONALE 5, 00038 Valmontone Roma

C.F./P.I 15593491002

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30/7/2019, prendendo atto della volontà di recesso espressa dal Comune di Colleferro, il Comune di Valmontone, ha approvato la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale Servizi Comuni, precedentemente affidataria di alcuni servizi comunali come meglio specificato nella delibera di Giunta Comunale n. 108 del 07/05/2019, avente ad oggetto: *“Rivisitazione degli affidamenti all'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC)”*, con cui venivano approvate le linee di indirizzo e uno schema di convenzione per la disciplina dei rapporti con l'ASSC per i servizi ad essa affidati.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

Con successiva Deliberazione di n. 59 del 30/07/2019 il Consiglio Comunale, avente ad oggetto: “Approvazione Statuto Azienda Speciale Comunale”, nell’ambito dell’esercizio delle proprie prerogative, con lo scopo specifico della continuazione dei servizi di interesse generale, ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 e smi, ha deliberato di costituire un nuovo e disgiunto soggetto societario denominato “Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali”, acronimo ASSIC, individuando la stessa come organo di gestione, Ente strumentale inscindibile dall’Ente Locale, grazie ad una integrazione organica e strutturale.

L’ASSIC, pertanto, è nata dopo la conclusione della precedente esperienza fatta con l’Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC) partecipata dal Comune di Valmontone insieme ad altri Comuni del territorio. Il processo di costituzione è stato molto delicato in quanto l’Ente ha dovuto ripensare ad una nuova forma gestionale dei servizi affidati all’ASSC. Tale processo si è concluso il 23/01/2020 con la costituzione e la nomina dell’Amministratore Unico e del Direttore.

In data 14/01/2021 è stata sottoscritta la Convenzione prot. n. 1140, giusto quanto previsto dalla delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2020, avente ad oggetto: “Approvazione, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs 267/2000, del Piano Programma e Budget Economico 2020/2022 – Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC)., fra Comune di Valmontone ed Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC) per l’affidamento dei servizi delegati dal Comune che ha dettagliato i servizi da affidare alla ASSIC ed il relativo corrispettivo, per ciascuno, su base annua, rimandando a successivi e separati disciplinari la definizione delle modalità di gestione per ciascun servizio conferito.

Tra i servizi affidati all’Azienda Speciale Servizi Comuni, rientra la custodia degli impianti sportivi comunali.

Con Determinazione n. 212 del 27/01/2021, avente ad oggetto: “Servizio di custodia e controllo impianti sportivi comunali - Approvazione disciplinare”, è stato approvato l’apposito disciplinare dei servizi di cui trattasi.

L’affidamento del servizio è soggetto alla valutazione e verifica periodica annuale, come stabilito dall’art. 20 del D.lgs 19.8.2016 n 175 (T.U.S.P.).

Per il periodo 01.01.2022 al 31.12.2022, con Determinazione n. 78/2022 è stato impegnato, in favore di ASSIC, l’importo di € 33.877,00 per il servizio di custodia impianti sportivi.

3) ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

La popolazione residente (pari a 15.937 abitanti al 31/12/2022), la molteplicità delle strutture comunali sportive ognuna con diverse peculiarità e caratteristiche (n. 3 impianti sportivi all’aperto, uno dei quali completo di pista di atletica; n. 2 strutture al chiuso; n. 2 palestre scolastiche), una consistente popolazione sportiva proveniente dalle diverse realtà sociali di tutte le età, hanno imposto al Comune la previsione di un servizio di custodia degli stessi.

Relativamente all’anno 2022, i costi per singoli servizi sono quelli di cui al Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022, il quale rappresenta lo strumento principale nel quale sono contenuti gli obiettivi, identificati sotto forma di scelte e programmi che l’ASSIC condivide con l’Amministrazione.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

Oggetto della Convenzione stipulata prot. n. 140 del 14/01/2021, è ricompreso, come visto, anche il servizio della custodia degli impianti sportivi comunali.

Per il periodo 01.01.2022 al 31.12.2022 è stato impegnato con Determinazione n. 78/2022 l'importo di € 33.877,00.

Andamento economico finanziario Servizio Custodia Impianti Sportivi.

TIPOLOGIA	ANNO 2022 Popolazione al 31/12/2022 15.937	ANNO 2021 Popolazione al 31/12/2021 16.046	ANNO 2020 Popolazione al 31/12/2020 16.120
Costo complessivo	€ 33.877,00	€ 33.877,00	€ 33.680,88
Costo pro-capite	€ 2,12	€ 2,11	€ 2,09

Servizio Custodia Impianti Sportivi

	2022	2021	2020
COSTO COMPLESSIVO	33.877,00	33.877,00	30.111,00
COSTI DIRETTI	33.877,00	33.877,00	30.111,00
COSTI INDIRETTI	-	-	-
CONTRATTO SERVIZIO	33.877,00	33.877,00	37.423,20
RISULTATI RAGGIUNTI	33.877,00	33.877,00	30.111,00
SCOSTAMENTO	-	-	-19,54
PERSONALE ADDETTO	1	1	1
PERSONALE AZIENDA	50	44	44
CONTRATTO GENERALE DI SERVIZIO	1.530.000,00	1.440.000,00	1.386.728,46

4) QUALITA' DEL SERVIZIO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di fornire un funzionale servizio custodia degli impianti sportivi comunali, ottimizzando le risorse finanziate con le esigenze dell'utenza di riferimento. Nel corso degli anni



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

gli orari alla base del servizio sono stati adattati alle esigenze delle diverse associazioni/società sportive autorizzate all'utilizzo degli impianti stessi.

Il servizio garantisce la piena e più efficace fruibilità degli impianti sportivi comunali.

Non sono previsti indicatori di tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia.

5) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Comune di Valmontone si è posto come obiettivo uno stretto rapporto di collaborazione con la comunità sportiva, composta da praticanti, operatori e volontari, che rendono realizzabili innumerevoli attività, grazie alle quali è possibile promuovere il benessere psico-fisico delle giovani generazioni e non solo.

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo da parte del Comune di Valmontone, riguardano la gestione in proprio dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati.

Per la custodia degli impianti sportivi e controllo degli accessi dei n. 3 impianti sportivi all'aperto, uno dei quali completo di pista di atletica, nonché delle n. 2 strutture al chiuso e n. 2 palestre scolastiche, l'Ente ha approvato l'apposito disciplinare per lo svolgimento del servizio in favore con l'ASSIC.

Data inizio contratto 07/02/2020

Per il periodo 01.01.2022 al 31.12.2022, con Determinazione n. 78/2022 è stato impegnato l'importo di € 33.877,00 in favore di ASSIC per il servizio di custodia impianti sportivi.

L'affidamento del servizio, come sopra riportato, è soggetto alla valutazione e verifica periodica annuale, come stabilito dall'art. 20 del D.lgs 19.8.2016 n 175 (T.U.S.P.).

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi comprensivo di ogni e qualsiasi onere e spesa che l'ASSIC sostiene per l'impiego di personale, nolo e/o acquisto e/o impiego di mezzi, acquisto di materiali e di attrezzature di qualsiasi tipo funzionali all'organizzazione del servizio nonché di quant'altro fosse necessario per lo svolgimento, a perfetta regola d'arte ed in conformità alle normative vigenti, dei servizi delegati

Il servizio consiste nella custodia, pulizia e controllo degli accessi agli impianti sportivi comunali e viene effettuato dal lunedì al sabato.

Tale servizio richiede la necessaria sinergia con le diverse Associazioni / Società sportive del territorio preventivamente autorizzate all'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Il personale ASSIC coinvolto è di n. 1 unità.

Da parte dello stesso:

- è garantita la presenza in sito negli orari di attività e quando richiesto dall'amministrazione comunale, onde evitare danni e manomissioni degli impianti e consentire l'esecuzione della manutenzione degli stessi;
- la presenza viene assicurata in occasione dello svolgimento delle attività sportive (allenamenti, preparazione e gare/manifestazioni);
- viene garantito il controllo degli accessi attraverso verifica del possesso da parte dei fruitori di idonei titoli di utilizzo dell'impianto sportivo rilasciati dall'Ufficio Sport.

Il servizio comprende altresì la pulizia degli spazi delle strutture comunali, ivi compresi i servizi igienici.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

Il servizio è svolto nel rispetto dei termini contrattuali non facendo registrare disservizi, ritardi, inadempimenti; l'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali rispetta il contratto di servizio.

6) VINCOLI

Gli impianti sportivi comunali possono essere utilizzati dalle diverse Associazioni / Società sportive del territorio preventivamente autorizzate all'utilizzo a inizio anno sportivo, sia nei giorni feriali che nei giorni festivi e comunque sino al termine delle attività in programma, fermo restando che l'Amministrazione si riserva la possibilità, all'occorrenza, di anticipare e posticipare in ogni momento detto orario di utilizzazione delle strutture sportive.

L'effettivo orario di massima di apertura e utilizzazione degli impianti, che differisce a seconda dei periodi dell'anno, viene di volta in volta stabilito dall'Ufficio Sport di concerto con gli organismi e gli enti preposti a rappresentare le categorie di fruizione degli impianti.

L'Ufficio Sport comunica tempestivamente all'addetto alla custodia degli impianti sportivi ogni variazione disposta relativamente all'orario, nonché il calendario degli utilizzi richiesti da parte di gruppi sportivi, istituti scolastici e altri sodalizi.

7) CONSIDERAZIONI FINALI

L'esecuzione del presente contratto affidato in house, avente ad oggetto servizio di custodia degli impianti sportivi, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il controllo viene effettuato dal competente Ufficio Sport. L'Ufficio preposto prende in considerazione, con verifica, ogni segnalazione da parte dei cittadini/associazioni che usufruiscono degli impianti sportivi comunali, provvedendo alla verifica tramite riscontro con l'Azienda Speciale dell'effettuazione del servizio e con eventuali, ove necessari, controlli diretti in loco.

L'Azienda Speciale è tenuta a fornire agli incaricati del Comune propria collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

Il servizio è costantemente monitorato anche in riscontro alle fatture e alle dichiarazioni presentate.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI VALMONTONE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

Il Responsabile del Servizio 3.4
Com.te di P.L.
Dott. Daniele Landucci

La Dirigente
Dott.ssa Daniela Glonfoni



**Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 17 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Allo stato attuale la gestione delle aree Parcheggio “in house providing” a pagamento nella Città di Valmontone tra il Comune e la Società A.S.S.I.C Azienda speciale servizi integrati comune – Via Nazionale n°5 - 00038 Valmontone.

Il servizio di gestione delle aree di Parcheggio a pagamento all'interno del Comune di Valmontone, su area pubblica, il quale ha lo scopo di regolamentare la sosta tenendo conto dell'elevata domanda causata anche dalle caratteristiche morfologiche del territorio cittadino.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- Con determinazione n. 270 del 05/02/2020 è stato approvato uno schema di convenzione fra Comune di Valmontone ed Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (A.S.S.I.C.);
- che in data 07.02.2020 è stata sottoscritta la convenzione prot. n. 3314, fra Comune di Valmontone ed Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC) per l'affidamento dei servizi delegati dal Comune che ha dettagliato i servizi da affidare alla ASSIC ed il relativo corrispettivo, per ciascuno, su base annua, rimandando a successivi e separati disciplinari la definizione delle modalità di gestione per ciascun servizio conferito;
- che la determina n°270, recepisce in termini sostanziali quelli che erano i rapporti pregressi tra Comune ed Azienda Speciale Servizi Comuni, ora in liquidazione, già affidataria dei medesimi servizi.
- In data 14/01/2021 è stata sottoscritta la convenzione n° 1140 tra il Comune di Valmontone e la società ASSIC.

L'importo annuo è di € 227.036,00; per la gestione delle soste a pagamento, e il gestore deve garantire la copertura del servizio secondo le articolazioni della convenzione n° 1140 del 14/01/2021.

Le modalità di pagamento sono disciplinate con delibera di G.C. n° 20 del 28/01/2021, nella quale vengono evidenziate le diverse zone soggette a pagamento, ovvero zona A, B e C., inoltre viene disciplinata la possibilità di effettuare abbonamenti per residenti e non.

Il servizio di gestione della sosta a pagamento comprende principalmente:

1. La sosta all'interno degli stalli situati su sede stradale pubblica;



**Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale**

2. La possibilità di eseguire il pagamento della tariffa oraria attraverso l'utilizzo del Parcometri e applicativi per smartphone;
3. La gestione del sistema di tariffazione, la manutenzione di tutti gli strumenti tecnici di controllo di pagamento della sosta (i quali riportano la tariffa oraria e l'orario della sosta soggetto a pagamento);
4. La manutenzione della segnaletica nelle aree di sosta recintate e di ogni struttura tecnica correlata al loro interno, oltre che delle aree a verde;
5. La possibilità di esenzioni dal pagamento della tariffa per la sosta per i residenti e particolari categorie di soggetti (ad esempio diversamente abili, medici in visita domiciliare, auto elettriche e ibride).

Quelle sopra indicate sono alcune delle attività che la Società ASSIC esercita attualmente in favore del Comune di Valmontone, consolidando ormai il sinergico rapporto tra le due parti che ha portato anche alla notevole crescita dei benefici a favore della collettività.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo viene effettuato dal personale della società ASSIC e dalla Polizia Locale soprattutto in riferimento a eventuali controlli delle soste soggette a pagamento. L'Ufficio preposto prende in considerazione, con verifica, ogni segnalazione da parte dei cittadini che fruiscono del servizio provvedendo alla verifica tramite riscontro con la ditta incaricata dell'effettuazione del servizio e con eventuali, ove necessari, controlli diretti.

Il servizio è costantemente monitorato anche in riscontro alle fatture e alle dichiarazioni presentate dalla società incaricata e dal continuo controllo territoriale degli agenti appartenenti al Comando di P.L.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento sono gestiti dalla società A.S.S.I.C con sede a Valmontone (RM) – Via Nazionale n° 5.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2023
Costo complessivo	€ 106.902,26	€ 227.036,00	€ 227.036,00
Popolazione	16.120	16.046	15.937
Costo pro-capite	6,63	14,14	14,25

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ricavi riscossi	€ 204.518,36	€ 260.304,09	€ 259.736,49

- le tariffe applicate e in vigore dal 28/01/2021 sono le seguenti:

TARIFFE

- a) nelle zone A e B della tabella (allegato B) la sosta minima di 30 minuti è pari € 0,50 e la sosta di 60 minuti è pari a € 1,00.
- b) nella zona C della tabella (allegato B) la tariffa giornaliera è pari a € 2,00
- c) nella zona C1, via XXV Aprile, esclusivamente per il piazzale antistante la stazione ferroviaria la cui tariffa giornaliera è pari a € 3,00.
- d) nella zona C2 la tariffa giornaliera è pari a € 1,00

ABBONAMENTI

- a) per i cittadini residenti e per le ditte individuali e società con sede legale in Valmontone, viene rilasciato, su richiesta, un contrassegno, il cui importo è pari a € 10,00 una tantum, che consente:
 - la sosta gratuita sulla ZONA A;
 - La sosta gratuita per un'ora sulla ZONA B e B1, previa esibizione del contrassegno e disco orario (indicante l'orario d'inizio della sosta), ad eccezione per via dei Lecci zona Valmontone Hospital, nella quale la sosta gratuita è consentita per 3 ore previa esibizione del contrassegno e disco orario (indicante l'orario d'inizio della sosta);



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

b) per i cittadini non residenti, (provvisi di giustificazione del datore di lavoro o dell'autocertificazione) e domiciliati l'abbonamento alla ZONA B e B1 è agevolato (escluse Piazza della Costituente e via dei Lecci):

- €. 10,00 al mese
- €. 25,00 per tre mesi
- €. 45,00 Per 6 mesi
- €. 80,00 l'anno;

c) per i cittadini residenti, viene rilasciato, su richiesta, un contrassegno, il cui importo è pari a €. 5,00 mensili, che consente la sosta sulla ZONA C;

d) per i cittadini non residenti, viene rilasciato, su richiesta, un contrassegno, il cui importo è pari a € 20,00 mensili che consente la sosta sulla ZONA C;

ESENZIONI

Sono esenti di pagamento su tutte le aree in cui vige la sosta a pagamento i veicoli a servizio di: disabili con l'obbligo dell'esposizione del relativo contrassegno; medici di base in servizio con l'obbligo dell'esposizione del relativo contrassegno; mezzi di polizia e di soccorso; mezzi dell'amministrazione comunale e veicoli a trazione elettrica ed ibridi;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di fornire un funzionale servizio di soste a pagamento ottimizzando le risorse finanziate con le esigenze della popolazione. Nel corso degli anni lo scopo è stato quello di regolamentare la sosta tenendo conto dell'elevata domanda causata anche dalle caratteristiche morfologiche del territorio, tenuto conto che nel territorio del Comune di Valmontone la presenza della stazione ferroviaria, il casello autostradale, tratti di strada come Via Casilina e Via Ariana comportano una notevole densità di traffico. Il servizio è stato pensato e articolato per aiutare la popolazione e



Comune di Valmontone Città Metropolitana di Roma Capitale

pendolari, favorendo la sosta gratuita per autoveicoli elettrici e ibridi per un obiettivo di sostenibilità ambientale e maggiore sostenibilità viaria.

- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Il servizio di soste a pagamento è utilizzato dalla popolazione in misura rilevante e favorito soprattutto dai pendolari, dagli studenti e dai residenti per il collegamento con la Stazione locale ferroviaria. Si rilevano riscontri positivi sulla gestione delle soste, sull'efficienza nel servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Il Servizio di TPL e TPL NOC è svolto dalla società ASSIC nel rispetto dei termini contrattuali non facendo registrare disservizi, inadempimenti; la società rispetta la convenzione stipulata.

Eventuale

6. VINCOLI

Note: nessun vincolo

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

dal controllo e monitoraggio effettuato dai competenti Uffici, come già detto, il servizio è svolto in maniera costante tenendo conto delle esigenze dell'utenza. La società affidataria è controllata con periodicità e sistematicità in relazione all'osservanza della convenzione stipulata con ausilio della Polizia Locale, riscontrando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità. Eventuali segnalazioni da parte dell'utenza vengono subito riscontrate con conseguente adozione degli interventi necessari.



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

Periodicamente la società A.S.S.IC. invia un resoconto mensile contenente i dati di rendicontazione dei parcometri, abbonamenti e sistemi di pagamento tramite applicativi device (EASYPARK).

L'attuale convenzione prevede un controllo operativo esercitato mediante appositi strumenti di monitoraggio, il quale consiste nella trasmissione da parte delle Società affidataria dall'ente di documentazione attestante l'esercizio di un controllo economico finanziario e patrimoniale, di un controllo sulla qualità dei servizi, di un controllo sugli acquisti di beni e servizi e sugli incarichi professionali.

Il Comune nell'esercizio della propria autorità può richiedere in qualsiasi momento ispezioni e verifiche della regolarità delle attività che vengono effettuate in collaborazione e in contraddittorio con l'ASSIC.

L'ASSIC alle disposizioni impartite dal comune sui propri servizi fornisce con tempestività tutte le informazioni richieste a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI VALMONTONE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

Servizi

**Di Raccolta, Trasporto E Trattamento Dei Rifiuti Urbani E Dei Servizi Di
Igiene Urbana**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

**Il Responsabile del Servizio 3.3
Arch. Marta Guglielmini**

**Il Dirigente del Settore III
Dott.ssa Daniela Glonfoni**

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica e economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Normativa di riferimento dell'affidamento

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi utili alla definizione della presente relazione:

Obbligo di predisposizione e pubblicazione degli atti inerenti la scelta dell'affidamento:

- artt. 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022 in merito alla necessità di predisporre la presente relazione contenente le motivazioni circa le modalità organizzative del servizio;
- art. 31, c. 2 del D. Lgs. 201/2022 relativamente agli obblighi di trasparenza e pubblicazione della delibera di affidamento del servizio e delle motivazioni che la sottendono Servizi pubblici locali:
- art. 3-bis, co. 1 e 1-bis rubricato, del D.L. 138/2011 in materia di “ Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali”
- art. 14, co. 27 let. b) e f), del D.L. 78/2010 in relazione alle funzioni fondamentali dei comuni
- artt. 112 e 113 del D.lgs. 267/2000 in materia di gestione dei servizi pubblici locali
- art. 2 del D.lgs. 175/2016 riportante la definizione di servizi di interesse generale Gestione del servizio di igiene ambientale:
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti come aggiornata dalla Direttiva di modifica (UE) 2018/851
- art. 1, co. 1 e 2, let. a), della L. 146/1990 che riconduce la gestione dei rifiuti tra i servizi pubblici essenziali
- D. Lgs. 152/2006 ad oggetto “Norme in materia ambientale”, in particolare la “Parte quarta Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”
- art. 14, co. 27 let. f), del D.L. 78/2010 in materia di competenze comunali sul servizio rifiuti
- art. 25, co. 4, del D.L. 1/2012 in materia di gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

- il Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 18 gennaio 2012

- Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto di affidamento rientra nelle specifiche competenze dei comuni come previsto dall'art. 198 del D.Lgs. 152/2006:

“*Art. 198 - Competenze dei comuni*

1. I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani; b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;

....

2-bis. Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.

3. I comuni sono tenuti a fornire alla regione, alla provincia ed alle Autorità d'ambito tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da esse richieste.

4. I comuni sono altresì tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalle regioni.”

Di seguito si presentano le caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento.

I Servizi Di Raccolta, Trasporto E Trattamento Dei Rifiuti Urbani E Dei Servizi Di Igiene Urbana prevedono l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi dei principi e della legislazione europea ed italiana, del Piano di Azione per la sostenibilità dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), del Decreto del Ministero dell'Ambiente e

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 e del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio. Rientrano nell'appalto il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture:

1. Servizio di raccolta e trasporto del secco residuo dei rifiuti urbani;
2. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato degli scarti di mense e cucine dei rifiuti urbani;
3. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato di carta e cartone (congiunta) dei rifiuti urbani;
4. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato degli imballaggi in cartone (selettiva) dei rifiuti urbani;
5. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato degli imballaggi in plastica e lattine dei rifiuti urbani (multi materiale leggero);
6. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato dei contenitori in vetro dei rifiuti urbani;
7. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
8. Servizio raccolta e trasporto dei pannolini e pannoloni;
9. Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti, compreso il trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato;
10. Servizio di raccolta dei RAEE a chiamata;
11. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti biodegradabili dei rifiuti urbani;
12. Gestione del centro di raccolta;
13. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato delle pile esauste;
14. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti dei farmaci scaduti;
15. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti etichettati "T" e/o "F";
16. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti cimiteriali;
17. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato degli oli vegetali e minerali;
18. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento degli abiti usati;
19. Servizio di raccolta differenziata e trasporto presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti proveniente dai mercati settimanali, fiere occasionali e manifestazioni;
20. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle forniture, nonché la sostituzione e lo smaltimento di attrezzature eventualmente deteriorate;
21. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per lo svolgimento dei servizi;
22. Forniture ed attività per l'installazione e collaudo delle isole ecologiche informatizzate,;
23. Servizio di lavaggio dei contenitori;

Il Servizio di igiene urbana costituisce un'attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 177 Dlgs 152/2006 ed è ad ogni effetto servizio pubblico, in quanto si svolge, inoltre, secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come previsto dall'art. 178 Dlgs 152/2006.

Il servizio è altresì svolto nel rispetto dei principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, nonché del principio "chi inquina paga".

Il servizio è continuo, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica; è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile e accessibile a tutti nella stessa misura, e non è possibile sospenderlo o abbandonarlo. Il

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

tale direzione il contratto di servizio fornisce le adeguate garanzie circa lo svolgimento del servizio secondo standard tecnici ed ambientali assolutamente rilevanti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/07/2016, si è stabilito di procedere all'affidamento dei Servizi Di Raccolta, Trasporto E Trattamento Dei Rifiuti Urbani E Dei Servizi Di Igiene Urbana tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 e 192 del Dlgs 50/2016., in regime in house providing in favore della controllata Ambiente Spa.

Con il medesimo atto sono stati approvati:

- La relazione redatta ai sensi dell'art. 34 del DL 179/2021:
- La congruità dell'offerta economica (art. 192 c.2 del Dlgs 50/2016)
- Regolamento del controllo analogo
- Il Capitolato speciale d'appalto

La gestione del servizio integrato di igiene urbana attraverso il modello della società in house consente all'Ente di svolgere sia le funzioni d'indirizzo, programmazione e controllo del servizio e di partecipare concretamente alla "gestione" dello stesso, secondo le effettive esigenze manifestate dalla comunità di riferimento. Si è quindi in presenza di un modello che si pone in alternativa a modelli gestionali in cui, al di là degli indirizzi espressi dagli Enti Locali, le scelte gestionali sono demandate ad un soggetto imprenditoriale privato, che ha ricevuto l'affidamento del servizio con gara o che rappresenta il partner industriale di una società mista pubblico-privata.

Il modello in house è l'unico in grado di coniugare insieme:

- il perseguimento degli interessi delle comunità locali senza che questo venga anteposto alla logica del profitto;
- un approccio imprenditoriale necessario per garantire un livello qualitativo elevato e dal perseguimento di obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza, tipici di una gestione imprenditoriale, che portano ad un impiego ottimale delle risorse introitate dagli utenti attraverso la tariffa;

L'affidamento in favore della controllata Ambiente Spa del servizio integrato di igiene urbana da parte del comune è motivato dalla sussistenza delle seguenti ragioni:

- convenienza economica;
- convenienza in termini di efficacia nella gestione del servizio;
- compatibilità con i principi dell'ordinamento europeo e dell'ordinamento interno

Il Contratto di servizio è stato stipulato il 07.02.2017 con Rep. N. 2423 per anni 7 (sette) e cioè fino al 16.10.2024 e prevede che il corrispettivo annuale per lo svolgimento delle prestazioni sia di €. 2.383.167,70 (duemilionitrecentoottantatremilacentosessantasette/70), Iva esclusa al 10.00% comprensivo di €. 2.595,80

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

(duemilacinquecentonovantacinque/80), quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza.

Pertanto il corrispettivo totale per l'intera durata del contratto fu stabilito in €16.682.173,00 (sedicimilioneisecicentottantaduemilacentosettantatre/90), IVA esclusa, comprensivo di €18.170,60 (diciottomilacentosettanta/60), quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza, da cui è scaturito il pagamento mensile per l'importo di €198.597,31 (centonovantoottomilacinquecentonovantasette/31) IVA esclusa

Nel 2021 l'Ente ha proposto alla Soc. Ambiente la rimodulazione di alcune prestazioni approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 24/05/2022 con conseguente modifica dell'importo annuo da corrispondere alla Soc. Ambiente Spa.

A fronte della rimodulazione delle prestazioni, pattuita e concordata tra le parti con la sottoscrizione del Contratto rep. 2503 del 27/05/2022 il corrispettivo annuo per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento e per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il medesimo, è stato stabilito in Euro 1.078.173,12 (unmilionesettantottomilacentosettantatre/12) oltre IVA come per legge, al netto delle rivalutazioni ISTAT per il periodo 1° giugno - 31 dicembre 2022 in ragione dell'assorbimento dei ratei derivanti infra anno per la traslazione a carico del Comune di Valmontone dei costi di fornitura dei sacchetti e per la traslazione a beneficio di AET dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali ai Consorzi di filiera.

Pertanto il corrispettivo annuo si attesta ad Euro 1.985.439,64 (unmilionenovecentottantacinquemilaquattrocentotrentanove/64), oltre IVA come per legge, al netto delle rivalutazioni ISTAT per i periodi successivi al 31.12.2022 e sino alla scadenza del contratto di che trattasi.

Le modalità di gestione della società Ambiente Spa prevedono lo svolgimento diretto, con personale e mezzi propri, di tutti i servizi riconducibili all'igiene ambientale.

Il ruolo della società Ambiente Spa si concretizza nell'effettuazione delle attività del ciclo integrato dei rifiuti e nello specifico:

- Nell'organizzazione delle modalità di effettuazione dei diversi servizi riconducibili all'igiene urbana;
- Nel coordinamento e nel controllo della qualità, efficacia ed economicità dei diversi servizi riconducibili al servizio integrato di igiene urbana

La decisione di affidare il servizio, da parte del Comune di Valmontone, si inquadra nelle scelte che rispettano gli indirizzi regionali, nell'ottica di garantire l'ottimizzazione del servizio e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione su un bacino territoriale e per un periodo contrattuale ritenuto ottimale, tali da risultare funzionali a garantire l'assolvimento delle condizioni e degli standard qualitativi richiesti alla società.

Il servizio oggetto di affidamento è un servizio pubblico che comporta obblighi di servizio universale, che deve, pertanto essere accessibile a tutti gli utenti a prescindere dalla loro ubicazione geografica e ad un prezzo ragionevole e a condizioni qualitative simili, indipendentemente dalla redditività delle singole operazioni.

La modalità di gestione prescelta ovvero la creazione di un soggetto in house cui affidare il servizio risulta in sé fornire particolari garanzie con riferimento al rispetto degli obblighi in questione.

In particolare la società affidataria garantirà la continuità del servizio al fine di garantire la massima erogazione

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

del servizio a tutti gli utenti, il rispetto del principio di eguaglianza dei diritti e di non discriminazione degli utenti, la parità di trattamento del servizio prestato tra le diverse aree del territorio servito

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo esercitato sul soggetto gestore, rientra nelle tipologie imposte dal modulo dell'in house, e i sostanziali nelle due forme del controllo congiunto (svolto cioè congiuntamente con gli altri soci) e in un controllo digiunto cioè svolto specificamente sul servizio espletato dal Comune di Valmontone. Tale ultimo controllo è assicurato in primo luogo dal Direttore dell'esecuzione del contratto che verifica durante l'esecuzione che il personale, i mezzi e le attrezzature impiegate siano coerenti con quanto riportato nei documenti contrattuali

Gli strumenti per l'attività di controllo del direttore dell'esecuzione del contratto sono i seguenti:

- L'ordine di servizio
- Il verbale di accertamento di fatti
- Il certificato di verifica di conformità.
- Le comunicazioni

Affinche i risultati ottenuti dai servizi oggetto del presente capitolato siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, la Società appaltatrice:

- verifica periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati;
- verifica periodicamente lo stato ed il funzionamento di tutte le forniture;
- programma ed effettuare le eventuali correzioni, manutenzioni e sostituzioni necessarie;
- verifica l'esito delle correzioni, manutenzioni e sostituzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

Il Responsabile della Società appaltatrice partecipa ai tavoli tecnici indetti dall'Ente per la verifica degli obiettivi raggiunti e risoluzioni di eventuali criticità.

Il monitoraggio si svolge infatti anche sulla raccolta di segnalazioni da parte della cittadinanza

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/07/2016 l'Ente ha altresì approvato il "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulla Società Ambiente Spa". Si precisa che la Società al fine di adeguare il sistema del controllo analogo, anche in considerazione delle indicazioni dell'ANAC, ha proposto l'approvazione di un nuovo Statuto e di un nuovo Regolamento approvato con D.C.C. n. 40 del 27/07/2023.

Durante il periodo intercorso, l'attività di controllo sulla società, è stata condotta in via principale dai componenti il Comitato di controllo analogo, attraverso la partecipazione alle riunioni operative indette per assicurare il monitoraggio in corso d'opera dei servizi affidati, nonché tramite approvazione degli atti previsionali e programmatici inerenti la gestione della società. Tale attività di controllo si esplicita anche

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

attraverso l'espressione di proposte, indirizzi e pareri vincolanti sugli atti di gestione ordinaria della società.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi Di Raccolta, Trasporto E Trattamento Dei Rifiuti Urbani E Dei Servizi Di Igiene Urbana sono affidati alla società Ambiente Spa, società a totale capitale pubblico partecipata con sede in Ciampino che svolge la propria attività nel settore pubblico. Il core business è rappresentato dalla gestione ed erogazione in modalità integrata dei servizi di igiene del suolo, di raccolta ed avvio allo smaltimento rifiuti per diversi Comuni del Lazio per un bacino di utenza di oltre 207 mila abitanti.

La società è in possesso delle seguenti iscrizioni:

Iscrizione Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

Oltre alle precedenti referenze, la società AET.:

- È in possesso di un parco veicolare aziendale di circa n. 370 automezzi;
- È in possesso di circa n. 200 attrezzature tra cassoni scarrabili e press container;
- Gestisce un numero complessivo di personale aziendale di circa n. 418 dipendenti

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

Socio	Azioni	% partecipazione
Ciampino	1.882.297	97,9414%
Anzio	19.155	0,9967%
Galliciano nel Lazio	6.385	0,3322%
Valmontone	1.475	0,0767%
Olevano Romano	1.473	0,0766%
Palestrina	1.473	0,0766%
Cave	1.277	0,0664%
Poli	1.277	0,0664%
San Cesareo	1.277	0,0664%
Serrone	1.277	0,0664%
Rocca di Cave	1.277	0,0664%
Zagarolo	737	0,0384%
Casape	737	0,0384%
San Vito Romano	737	0,0384%
Castel San Pietro Romano	639	0,0322%
Colonna	369	0,0191%
Totale	1.921.862	100,0000%

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

La composizione del personale della società al 31.12.2022 è di n. 418 unità di n. 39 donne come meglio rappresentata dalle seguenti tabelle:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	3	0	10	366	0
Donne (numero)	0	1	13	25	0
Età media	59	64	50	52	0
Anzianità lavorativa	12	12	12	9	0
Contratto a tempo indeterminato	3	1	21	360	0
Contratto a tempo determinato	0	0	2	31	0
Titolo di studio: laurea	3	1	9	0	0
Titolo di studio: diploma	0	0	14	40	0
Titolo di studio: licenza media	0	0	0	351	0

	Dipendenti inizio periodo	Dipendenti fine periodo	Numero medio dipendenti
Dirigenti	2	3	3
Quadri	1	1	1
Impiegati	22	23	22
Operai	371	391	377
Altri	0	0	0

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2022, in termini numerici, è pari a 418 unità.

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2022
Capitale	1.921.862
Altre riserve	
Varie altre riserve	-
Totale altre riserve	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-
Utile (perdita) dell'esercizio	103.404
Totale patrimonio netto	2.025.266

Valore della produzione

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	31.139.322
Totale	31.139.322

Categoria Attività	2022
Igiene Ambientale	29.227.136
Ritiro Ingombranti	21.318
Trading Materiali	1.724.047
Servizi acc. COVID	164.375
Altri ricavi	2.446
Totale	31.139.322

Descrizione	Valore al 31/12/2022
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.154.208

La società AET opera sul territorio del Comune di Valmontone servendo un bacino di:

- Superficie: 40,91 kmq

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

- Residenti: 15.937 (dato ISTAT al 31.12.2022)

L'organico /parco mezzi impiegati nel Comune di Valmontone è così composto:

- Sede legale: Via JF Kennedy n. 15 – 00043 Ciampino (Roma)
- Sede isola ecologica: Via Casilina n. 182 Valmontone

Totale dipendenti: Impiegati: 1

Addetti ai servizi ed operai: 27

Mezzi leggeri: 19 (fino a 3,5 t):

Mezzi pesanti: 6 (superiori a 3,5 t):

Spazzatrice: 1

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Con riferimento alla componente strutturale del servizio, rappresentata dal piano degli investimenti e dalle relative capacità della società di farvi fronte attraverso una adeguata ed equilibrata composizione di capitale proprio ed eventuale indebitamento, si evidenzia che l'Ente gestore ha predisposto il Piano Economico Finanziario (PEF). Il PEF si raccorda con le previsioni operative ed economico finanziarie relative all'affidamento in house providing che il Comune di Valmontone ha posto in essere nei confronti della società; il documento opera altresì il raccordo con le previsioni formulate secondo il MTR-2 di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/rif di Arera ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025". L'analisi del PEF aziendale, a cui si rimanda, evidenzia la sostenibilità della gestione dell'attività caratteristica e la capacità della società di perseguire gli equilibri aziendali nel corso del periodo considerato.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Periodo	al 31.12.2022		al 30.12.2021		var + / -		al 31.12.2020		var + / -	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	31.139	99,64%	25.918	99,41%	5.221	20,15%	24.640	99,30%	1.278	5,19%
(+) Incrementi per lavori interni ed altri proventi	114	0,36%	153	0,59%	-39	-25,76%	173	0,70%	-20	-11,56%
Totale ricavi operativi	31.253	100,00%	26.071	100,00%	5.182	19,88%	24.813	100,00%	1.258	5,07%
(-) Costi per materie prime	-3.518	-11,26%	-2.926	-11,22%	592	20,22%	-2.558	-10,30%	-368	14,39%
(-) Costi del personale	-17.228	-55,12%	-13.276	-50,92%	3.952	29,77%	-12.522	-50,50%	-754	6,02%
(-) Altri costi operativi	-8.636	-27,63%	-7.318	-28,07%	1.318	18,01%	-7.360	-29,90%	42	-0,57%
Totale costi operativi	-29.381	94,01%	-23.520	90,22%	5.861	24,92%	-22.440	-90,50%	-1.080	4,81%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.872	5,99%	2.551	9,78%	-679	-26,62%	2.373	9,50%	178	7,50%
(-) Ammortamenti e accantonamenti	-1.074	-3,44%	-1.233	-4,73%	-159	-12,89%	-1.255	-5,10%	22	-1,75%
RISULTATO OPERATIVO	798	2,55%	1.318	5,06%	-520	-39,47%	1.118	4,50%	200	17,89%

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

Saldo gestione finanziaria	-347	-1,11%	-562	-2,16%	-215	-38,28%	-717	-2,80%	155	-21,62%
Saldo gestione straordinaria	-229	-0,73%	-1.093	-4,19%	-865	-79,18%	-1.395	-5,60%	302	-21,65%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	222	0,71%	-337	-1,29%	560	%	-994	-4,00%	657	-66,10%
(-) Imposte sul reddito	-119	-0,38%	-242	-0,93%	-80	-33,06%	81	-3,20%	-323	398,77%
RISULTATO NETTO	103	0,34%	-579	-2,22%	640	%	-913	-3,70%	334	-36,58%

I ricavi operativi risultano in aumento (+ 19,8%) rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

I costi operativi risultano anch'essi in aumento (+ 23,5%) sia a seguito della citata variazione del perimetro di commessa che dell'andamento:

- dei prezzi delle commodities energetiche tra le quali la più significativa riguarda i carburanti per autotrazione la cui variazione in valore assoluto è pari a + 572 €/mgl (+1 p.p. di di incidenza sui ricavi operativi);
- dei costi per trasporto rifiuti la cui variazione in valore assoluto è pari a +710 €/mgl (+3 p.p. di incidenza sui ricavi operativi);
- dei costi per godimento beni di terzi tra le quali la più significativa riguarda il noleggio a freddo degli automezzi la cui variazione in valore assoluto è pari a + 1.076 €/mgl (+4,6 p.p. di incidenza sui ricavi operativi);
- dell'aumento dei costi del personale, la cui incidenza sui ricavi operativi passa dal 50,9 % al 55,1 %, per effetto della correlazione tra perimetro servito ed organico impiegato nonché per gli effetti a) degli istituti economici una tantum del rinnovo del CCNL Utilitalia applicato pari a 195 €/mgl (si stima invece nell'1,1% l'incremento strutturale derivante dal citato rinnovo su base 2022) e b) dei costi derivanti dalla rilevazione di emolumenti (CRA) di competenza degli anni precedenti pari a 143 €/mgl. Al netto degli effetti testè indicati ed a parità di perimetro l'incremento del costo lavoro diretto, esclusi pertanto i contratti di somministrazione e di distacco, è stato pari al 7% (+777 €/mgl).

La gestione operativa, pertanto, evidenzia un margine operativo lordo pari a 1.872 €/mgl. L'indicatore di marginalità operativa (MOL / Ricavi) risulta pari al 6% in diminuzione rispetto al 9,80% dell'anno precedente, denotando quindi una generale perdita di efficienza ed una conseguente minore capacità per l'azienda di generare reddito e risorse finanziarie.

Gli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 1.074 €/mgl in linea rispetto al 2021. Gli ammortamenti relativi ai nuovi investimenti sono iniziati negli ultimi mesi del 2022.

Il risultato operativo si attesta, pertanto, a 798 €/mgl, in diminuzione rispetto al 2021, restituendo una

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

incidenza sui ricavi pari al 2,5% a testimonianza del raffreddamento della crescita della marginalità operativa registrata nel triennio 2019 – 2021; tale situazione è imputabile alla crescita della struttura dei costi operativi, a seguito delle note dinamiche inflattive, in assenza di una proporzionale crescita dei ricavi operativi che, per la tipicità del business di riferimento, scontano un evidente ritardo temporale nella fase di trade off.

La Società, infatti, manifesta una struttura particolarmente rigida delle componenti positive di reddito e risulta pertanto evidente come un aumento dei costi determini, proporzionalmente, una proporzionale contrazione della marginalità operativa.

A tale fine, la Società ha definito delle politiche di cost saving, in fase di attuazione, oltre ad avere avviato le attività funzionali alla redazione del Piano Industriale per il prossimo triennio / quinquennio al fine di poter disporre di una puntuale ed aggiornata declinazione prospettica delle dinamiche operative / economiche antecedenti, e successive, all'individuazione delle azioni necessarie ad incrementare la marginalità operativa.

La gestione finanziaria nel 2021 ammonta a -347 €/mgl, essenzialmente riconducibili ad interessi passivi per operazioni di factoring e/o di anticipazione fatture ed in diminuzione rispetto al 2021.

La gestione straordinaria restituisce un saldo negativo per 229 €/mgl derivante dal saldo tra:

- le componenti positive, essenzialmente credito di imposta previsto per gli investimenti in beni materiali “Transizione 4.0” funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (per €/mgl 222) e per ricalcolo degli oneri correlati alla rateazione delle cartelle esattoriali (per €/mgl 324)
- e le componenti negative quali sopravvenienze generiche (per 160 €/mgl) e le svalutazioni del circolante meglio descritte nel paragrafo successivo.

Il Risultato Ante Imposte risulta positivo a 222 €/mgl. Gli oneri per imposte pari a 119 €/mgl, pertanto, il Risultato Netto risulta pari a 103 €/mgl.

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quelli degli esercizi precedenti è il seguente:

	2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	684.913	13,0%	504.950	10,2%	389.352	5,3%
Immobilizzazioni materiali	3.041.298	57,9%	2.626.855	53,0%	4.136.336	55,9%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
ATTIVO FISSO NETTO	3.726.211	70,9%	3.131.805	63,2%	4.525.688	61,1%
Rimanenze	290.341	5,5%	140.125	2,8%	153.699	2,1%
Crediti commerciali	18.055.257	343,5%	18.935.776	382,0%	17.593.277	237,6%
Altri crediti operativi	1.122.653	21,4%	1.282.886	25,9%	1.874.858	25,3%
Ratei e risconti attivi	717.867	13,7%	520.677	10,5%	893.005	12,1%
(Debiti operativi v/fornitori)	(6.398.169)	-	(5.896.897)	-	(4.817.456)	-65,1%
		121,7%		119,0%		
(Debiti operativi v/imprese del gruppo)	(505.565)	-9,6%	(138.552)	-2,8%	(252.747)	-3,4%
(Altri debiti operativi)	(10.547.265)	-	(10.592.989)	-	(9.898.253)	-
		200,6%		213,7%		133,7%
(Ratei e risconti passivi)	(134.141)	-2,6%	(1.575.792)	-31,8%	(1.299.079)	-17,5%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	2.600.978	49,5%	2.675.234	54,0%	4.247.304	57,4%
CAPITALE INVESTITO	6.327.189	120,4%	5.807.039	117,1%	8.772.992	118,5%
(Fondo Tfr)	(503.281)	-9,6%	(590.862)	-11,9%	(784.276)	-10,6%
(Altri fondi)	(566.924)	-10,8%	(258.924)	-5,2%	(583.546)	-7,9%
(Passività non correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	5.256.984	100,0%	4.957.253	100,0%	7.405.170	100,0%
Debiti v/banche a breve	970.609	18,5%	932.385	18,8%	1.794.520	24,2%
Altri debiti finanziari a breve	268	0,0%	268	0,0%	268	0,0%
Debiti v/banche a lungo	2.920.554	55,6%	3.180.947	64,2%	3.971.066	53,6%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari correnti)	(19.222)	-0,4%	(29.242)	-0,6%	(29.242)	-0,4%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(1.116.207)	-21,2%	(1.048.967)	-21,2%	(356.709)	-4,8%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	2.756.002	52,4%	3.035.391	61,2%	5.379.903	72,7%
Capitale sociale	3.010.000	57,3%	3.010.000	60,7%	1.921.862	26,0%

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

Riserve	404.174	7,7%	0	0,0%	0	0,0%
Utile/(perdita)	(913.191)	-17,4%	(1.088.138)	-22,0%	103.404	1,4%
PATRIMONIO NETTO	2.500.983	47,6%	1.921.862	38,8%	2.025.266	27,3%
FONTI DI FINANZIAMENTO	5.256.985	100,0%	4.957.253	100,0%	7.405.169	100,0%

Il valore delle attività a lungo termine è cresciuto di € 1.349.510 al termine dell'esercizio 2022 rispetto al 2021, attestandosi ad un totale di € 5.764.470 e facendo segnare un incremento del 30,6% nel corso dell'ultimo anno. L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 19.662.008, in calo del 4,9% rispetto al 2021, in cui era pari ad € 20.674.518. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 59 giorni nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 201 giorni.

Nell'esercizio 2022 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 7.405.170 ed è cresciuto del 49,4% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 4.957.253.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per i due precedenti.

PRINCIPALI INDICATORI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

	FORMULA	31/12/202 2	31/12/202 1	31/12/202 0
Redditività				
R.O.E.	R_n/P_n	5,1%	-30,1%	-36,5%
R.O.I.	R_o/C_i	4,0%	5,3%	4,5%
R.O.S.	R_o/V	3,3%	5,1%	4,5%

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

R.O.T.	Of/D	4,2	5,2	4,7
--------	------	-----	-----	-----

OE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROE dell'anno 2022 è pari a 5,1%, dato da un Utile di € 103.403 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 2.025.266. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio non evidenzia una performance particolarmente soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a -30,1%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROE si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che del Risultato Netto ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Utile rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 1.921.862 nel 2021 ad € 2.025.266 nell'anno in corso, con un incremento di 5,4 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 103.403 nel 2022 a fronte di € -579.110 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 117,9 punti. Nel 2020 il ROE risultava pari a -36,5%.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Nel 2022 il ROI è pari a 4,0% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 25.426.478 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 1.019.279. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda non è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 5,3%. L'andamento del ROI è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il valore totale delle attività non fa registrare significative

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

variazioni. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 25.089.478 nel 2021 ad € 25.426.478 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,3 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 1.019.279 nel 2022 a fronte di € 1.317.864 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 22,7 punti. Nel 2020 il ROI risultava pari a 4,5%.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto della differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi dei servizi offerti.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalla gestione ordinaria.

Nel 2022 il ROS è pari a 3,3%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 31.139.322 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 1.019.279. L'analisi evidenzia quindi che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati ma in modo insufficiente a garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali ed alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 5,1%. La diminuzione, dunque il peggioramento del ROS è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'EBIT ed al contestuale incremento dei Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 25.918.217 nel 2021 ad € 31.139.322 nell'anno in corso, registrando una crescita di 20,1 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 1.019.279 nel 2022 a fronte di € 1.317.864 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 22,7 punti. Nel 2020 il ROS risultava pari a 4,5%.

ROT

Descrizione

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

Il ROT dell'anno 2022 è pari a 4,2, dato da un fatturato di € 31.139.322 e da un valore del Capitale Investito Netto che ammonta ad € 7.405.170. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 5,2. La diminuzione, dunque il peggioramento, del ROT si accompagna ad un aumento sia del Capitale Investito Netto che del

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

fatturato ed è dovuta al più che proporzionale aumento del Capitale Investito Netto rispetto al fatturato. Nello specifico, il Capitale Investito Netto passa da un valore di € 4.957.253 nel 2021 ad € 7.405.170 nell'anno in corso, con un incremento di 49,4 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 31.139.322 nel 2022 a fronte di € 25.918.217 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 20,1 punti. Nel 2020 il ROT risultava pari a 4,7.

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Copertura Immobilizzazioni	2020	2021	2022
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	2,35	2,36	1,85

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Nell'esercizio 2022 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in peggioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 1,85.

Indipendenza Finanziaria	2020	2021	2022
Patrimonio Netto / Totale Attivo	0,10	0,08	0,08

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri.

Nel 2022 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,08 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 25.426.478 e da un Patrimonio Netto di € 2.025.266. Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi è fortemente squilibrato ed espone l'azienda ad un grave rischio finanziario. L'indice si mantiene in definitiva

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 0,08. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Totale Attivo non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Patrimonio Netto mostri invece un sensibile incremento. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 25.089.478 nel 2021 ad € 25.426.478 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,3 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 2.025.266 nel 2022 a fronte di € 1.921.862 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento percentuale di 5,4 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 0,10.

PFN/PN	2020	2021	2022
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	1,10	1,58	2,66

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa.

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2022 è pari a 2,66, in virtù di un valore dell'Equity di € 2.025.266 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 5.379.903. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui si attestava su un valore di 1,58. La crescita, dunque il peggioramento, dell'indice si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che della Pfn ed è dovuta al più che proporzionale aumento del debito rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 1.921.862 nel 2021 ad € 2.025.266 nell'anno in corso, con un incremento del 5,4% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 5.379.903 nel 2022 a fronte di € 3.035.391 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale del 77,2%. Nel 2020 l'indice risultava pari a 1,10.

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

Per il Comune di Valmontone Il costo annuo ed il costo pro capite (per utente e/o cittadino) del servizio nell'ultimo triennio ha avuto il seguente andamento:

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo	2.768.703,36	2.786.029,68	2.371.654,30
Costo pro-capite	176,77	177,47	148,81

Mediante La tassa sui rifiuti (TARI), istituita ai sensi del comma 639 dell'art. 1 della Legge n 147/2023, sono finanziati i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Nel territorio comunale è applicata la tariffa TARI di natura tributaria.

La tariffa è formata da una componente fissa e una componente variabile. La componente fissa è destinata alla copertura dei costi fissi valorizzati nel Piano Economico Finanziario mentre la componente variabile è finalizzata alla copertura dei costi variabili del Piano Economico Finanziario.

L'importo della TARI viene quantificato dal Comune annualmente sulla base delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale e viene comunicato con apposito avviso di pagamento recapitato al domicilio fiscale di ogni singolo contribuente (coincidente con la residenza anagrafica, salvo diversa comunicazione) che ha regolarmente denunciato l'occupazione di un immobile sul territorio comunale mediante la dichiarazione TARI, oppure che è stato accertato d'ufficio. La determinazione delle singole rate avviene secondo quanto previsto dall'art- 13 comma 15 ter del DL 201/2011. L'ammontare delle rate scadenti prima del 1°dicembre sono determinate nella misura complessiva del 75% del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigente l'anno precedente

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ricavi crediti tari	3.880.000,00	3.992.767,62	3.634.000,00
Ricavi riscossi tari	2.364.291,64	2.823.489,65	2.362.296,84

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Lo standard di qualità del servizio è determinato dai seguenti fattori fondamentali:

- continuità del servizio, attraverso la regolarità nell'erogazione del servizio prestato su tutto il territorio servito;
- tutela dell'ambiente;
- formazione del personale;
- completezza ed accessibilità all'informazione da parte del cliente;
- rapidità d'intervento nel caso di disservizio;
- rilevazione sistematica del livello qualitativo delle prestazioni eseguite

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

Gli standard di qualità individuati misurano la qualità del rapporto con l'utenza ed i livelli di prestazione nelle attività svolte. Gli stessi sono individuati attraverso i seguenti principi fondamentali:

- eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza;
- parità di trattamento degli utenti, a parità di condizioni del servizio prestato, nell'ambito di aree e categorie omogenee di fornitura;
- l'erogazione dei servizi pubblici con carattere di continuità e regolarità, limitando il più possibile eventuali disservizi imposti da esigenze tecniche;
- predisposizione di servizi sostitutivi di emergenza, fornendo al cittadino adeguate informazioni sugli eventuali disservizi, per quanto programmabili;
- garanzia di partecipazione di ogni Utente alla prestazione del servizio, sia perché l'Utente possa constatare la corretta erogazione del servizio, sia per collaborare al miglioramento dello stesso. A tal riguardo l'Utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano secondo le modalità previste dalla Legge 7/8/90 n.241;
- rapporto personale dell'Azienda operante e Utente improntato ad un modello di cortesia ed educazione, nel rispetto del Codice Etico, impegnandosi anche con interventi di formazione nei riguardi dei propri dipendenti;
- qualità del servizio e sostenibilità.

Gli standard di qualità del servizio sono da considerarsi validi in condizioni "normali" di esercizio, che escludono situazioni straordinarie dovute a: eventi naturali eccezionali, eventi causati da terzi, scioperi diretti o indiretti, atti dell'Autorità pubblica.

Gli indicatori delle prestazioni rese che l'Ente appaltante prende in considerazione per la valutazione dello svolgimento dei servizi da parte della Società appaltatrice sono i seguenti:

- rispetto della tempistica di evasione delle richieste dei servizi a chiamata;
- numero di mezzi annui sostituiti rispetto a quelli riportati nei verbali al momento dell'avvio dei servizi di raccolta informatizzata e domiciliare;
- numero di guasti annui delle forniture informatizzate;
- disponibilità del Responsabile della Società appaltatrice a partecipare agli incontri organizzativi indetti dall'Ente appaltante;
- numero di lamentele annue sollevate dagli utenti per la carenza di informazioni, dovuta anche per la poca disponibilità degli addetti al servizio a comunicare le corrette modalità dello svolgimento della raccolta differenziata;
- Numero di lamentele annue da parte degli utenti sullo svolgimento del servizio.

La qualità e l'efficienza del servizio sono attestati, anche con riguardo al livello raggiunto nel campo della raccolta differenziata. La normativa europea e nazionale chiede a tutti i Comuni di raggiungere il 65% di raccolta

CITTÀ DI VALMONTONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



SETTORE III - SERVIZIO 3.3 – AMBIENTE E PATRIMONIO

Via Nazionale n. 5, 00038 Valmontone (Roma)

Telefono 06/95990344-367-260-218 Fax 06/9598412

P.IVA 01068101003 / C.F. 02512330586

E-Mail: ambiente@comune.valmontone.rm.it – patrimonio@comune.valmontone.rm.it

www.comune.valmontone.rm.it - Indirizzo PEC:

protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

differenziata. I risultati ottenuti fino ad oggi sono soddisfacenti e la raccolta differenziata nel nostro Comune ha raggiunto picchi del 68,05%.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Servizio è svolto dalla ditta nel rispetto dei termini contrattuali non facendo registrare disservizi, ritardi, inadempimenti; la ditta rispetta il contratto di servizio e utilizza mezzi compatibili con la salvaguardia dell'ambiente

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla scorta delle analisi condotte con riferimento ai valori della gestione rifiuti tramite affidamento è possibile rilevare l'apprezzabile livello di qualità del servizio prestato dalla partecipata ed il mantenimento del rapporto di servizio con la società permette il rispetto del principio di congruità.

La ricognizione delle caratteristiche della società unitamente all'analisi sui costi sostenuti per il servizio erogato dalla stessa fanno emergere, come il ricorso all'affidamento della gestione rifiuti alla società Ambiente Spa rappresenti la soluzione complessivamente più conveniente per l'Amministrazione. Dal punto di vista operativo, si rileva che, ad oggi, non sono state segnalate criticità delle condizioni pattuite nel contratto rispetto alle aspettative dell'Amministrazione e della collettività.

Le motivazioni sopra richiamate sostengono la scelta di proseguire nel rapporto con la società partecipata, senza ricorrere a soluzioni di mercato. L'amministrazione comunale, per mezzo dei propri uffici e grazie agli strumenti del controllo analogo previsti dal modello in house providing perseguito, tenuto altresì conto dell'impatto della recente normativa di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che impone la predisposizione di una relazione annuale che dia conto delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione, sarà in ogni caso in grado di mantenere un costante presidio sulle condizioni di economicità del servizio, valutandone la sostenibilità nel tempo rispetto a nuove alternative gestionali



Comune di Valmontone
Città Metropolitana di Roma Capitale

COMUNE DI VALMONTONE

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

FARMACIA COMUNALE

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

**Il Responsabile del Settore 2.4
Piera Bieli**

**Il Dirigente del Settore II
Ing. Massimiliano Petrassi**

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente relazione è finalizzata ad operare la ricognizione periodica prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, secondo il quale i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti, entro il 31 dicembre 2023 effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente. La stessa norma stabilisce inoltre che *“tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”*.

Ai sensi dell'articolo 2 co. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 201/2022 sono *“servizi di interesse economico generale di livello locale”* o *“servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Per quanto attiene ai Servizi non a rete, l'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy indica i seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'articolo 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

L'individuazione del perimetro dei servizi inclusi nella ricognizione avviene alla data del 31 dicembre 2023, mentre per l'analisi vengono utilizzati gli ultimi dati ufficiali disponibili, alla data del 31/12/2022;

Sulla scorta di queste indicazioni viene quindi redatta una relazione suddivisa in due sezioni:

- **Sezione A:** situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità diverse dall'*in house providing*;
- **Sezione B:** situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità *in house providing*;

Ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022 la sezione B della relazione costituisce appendice della revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).

II. RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

SEZIONE B - SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATO CON MODALITA' IN HOUSE PROVIDING

DENOMINAZIONE: AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

FORMA GIURIDICA: AZIENDA SPECIALE

SEDE LEGALE: VIA NAZIONALE N. 5 – 00038 VAOLMONTONE (RM)

SERVIZIO AFFIDATO: GESTIONE DELLA NUOVA FARMACIA COMUNALE PRESSO VALMONTONE OUTLET

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 58 del 30/7/2019 questa Amministrazione approvava la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale Servizi Comuni, precedentemente affidataria dei servizi comunali come meglio specificato nella delibera di Giunta Comunale n° 108 del 07/05/2019 avente ad oggetto "Rivisitazione degli affidamenti all'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC)" con cui venivano approvate le linee di indirizzo e uno schema di convenzione per la disciplina dei rapporti con l'ASSC per i servizi ad essa affidati;

Con successiva deliberazione di n° 59 del 30/07/2019 il Consiglio Comunale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie prerogative, con lo scopo specifico di salvaguardare le unità lavorative coinvolte nei processi lavorativi, i livelli occupazionali e la continuazione dei servizi di interesse generale, deliberava di costituire un nuovo e disgiunto soggetto societario, ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 e smi, denominato "Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali", acronimo ASSIC, individuando la stessa come organo di gestione delle attività precedentemente affidate all'ASSC;

ASSIC nasce dopo la conclusione della precedente esperienza fatta con l'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC) partecipata dal Comune di Valmontone insieme ad altri comuni del territorio, quindi il processo di costituzione è stato molto delicato in quanto l'Ente ha dovuto ripensare ad una nuova forma gestionale dei servizi affidati all'ASSC che salvaguardasse i lavoratori impiegati. Tale processo si è concluso il 23/01/2020 con la costituzione e la nomina dell'Amministratore Unico e del Direttore. L'Amministratore ed il Direttore in sintonia con il Sindaco si sono occupati di gestire la delicata fase di subentro nelle attività e del passaggio dei dipendenti intrasocietari;

Per le ragioni esposte ASSIC è un Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale, grazie ad un'integrazione organica e strutturale;

In data 14/01/2021 è stata sottoscritta la nuova convenzione prot. 1140 fra Comune di Valmontone ed Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC);

Successivamente, con Delibera di G.C. n. 120 del 30/07/2021, è stata affidata alla Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC) la gestione della nuova farmacia comunale presso Valmontone Outlet, demandando alla stessa azienda tutti gli atti consequenziali e necessari all'effettiva apertura della sede farmaceutica;

La farmacia ha iniziato la propria attività dal 27/03/2022;

III. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di fornire un servizio necessario quale quello della farmacia del territorio e il bacino di utenza a cui si rivolge è molto ampio data la collocazione

strategica presso l'Outlet di Valmontone;

IV. SOGGETTO AFFIDATARIO

Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali che a norma dell'art. 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica è soggetta a controllo analogo: "comma 1 *“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”*; Inoltre è soggetta alla verifica periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 dello stesso TUSP;

V. ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

TIPOLOGIA	ANNO 2022
A) RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 379.127,00
Rimanenze in conto esercizio	€ 184.639,00
Prestazioni extracontrattuali	€ 5.000,00
TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	€ 568.766,00
Contributi in conto esercizio	
Contributi occupazionali	€ 13.000,00
TOTALE CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	€ 13.000,00
TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	€ 581.766,00
B) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti di materiale e materie prime	- € 347.045
Costo utilizzo automezzi	
Costo del personale dipendente	-€ 145.000,00
Costi per servizi industriali	
Costi generali funzionamento	-€ 8.000,00
Assicurazioni obbligatorie	-€ 12.000,00
Costi affitto sede	
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	-€ 512.045,00
REDDITO LORDO INDUSTRIALE (A+B)	€ 69.721,00
C) ALTRI COSTI COMM.LI E AMM.VI	
Cancelleria e stampati e materiale di consumo vario	-€ 3.000,00
Utenze varie e altri costi operativi e comm.li - God. beni	-€ 16.000,00

di terzi	
Consulenze contrattualistica lavoro e personale	
Consulenze contabili amm.ve e fiscali	
Consulenze legali e notarili	
OIV	
Consulente farmacia	
Amministratore Unico	
Revisore unico	
Oneri diversi di gestione	-€ 15.000,00
TOTALE ALRI COSTI COMMERCIALI E AMM.	-€ 34.000,00
TOTALE COSTI B+C	-€ 546.045,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 35.721,00
D) Ammortamenti e svalutazioni	
Amm.to immobilizzazioni immateriali	-€ 11.000,00
Amm.to immobilizzazioni materiali	-€ 13.000,00
Totale AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-€ 24.000,00
RISULTATO OPERATIVO	€ 11.721,00
E) SALDO GESTIONE FINANZIARIA	
Altri interessi attivi	
Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 15.000,00
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-€ 15.000,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE E GEST.STRAORD.	-€ 3.279,00
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-€ 3.279,00
Risultato ante imposte/Totale ricavi prestazioni	
F) IMPOSTE SUL REDDITO	
IRAP	
IRES	
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-€ 3.279,00
UTILIZZO FONDO DI RISERVA	€ 3.279,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 0

VI. EFFICIENZA E QUALITA' DEL SERVIZIO

L'A.S.S.I.C. è il soggetto che gestisce la nuova farmacia, ubicata nel locale Outlet, sito in via della Pace, un progetto che ha impegnato l'azienda sotto molteplici sfaccettature, riconducibili innanzitutto allo start up, su cui ha potuto incidere solo marginalmente, di carattere strutturale, trovandosi ad agire in un contesto non idoneo alle attività commerciali già prefissato a priori, di carattere strettamente finanziario, avendo dovuto accollarsi completamente scelte a volte precostituite che hanno generato costi per circa €.650.000, senza alcun ricorso ad alcun tipo di integrazione o finanziamento dal parte del Comune;

Il progetto per l'apertura e la realizzazione della nuova farmacia comunale ha impegnato l'A.S.S.I.C., in una nuova e avvincente sfida e ha reso possibile ciò che apparentemente alla luce dei fatti e non dai sogni immaginati da attori interessati, sembrava agli occhi dei più apparentemente impossibile.

L'aumento tendenziale e ormai consolidato dei ricavi del 30%, con proiezioni di ulteriore e progressivo aumento.

Sicuramente ha la connotazione di Farmacia del territorio che con la fornitura di alcuni servizi esclusivi di telemedicina ed autodiagnosi rende un servizio utile ai cittadini di Valmontone e dell'Intero territorio, producendo benefici per la collettività.

La farmacia comunale all'outlet è anche una grossa opportunità imprenditoriale per il territorio;

Indicatori:

Tempestività: Ottima

Accessibilità: Discreta

Trasparenza ed efficacia: Ottima

VII. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio offerto dalla farmacia comunale offre numerosi prodotti di cui alcuni di questi esclusivi di telemedicina ed autodiagnosi, rende quindi un servizio utile e di qualità ai cittadini di Valmontone e dell'Intero territorio, producendo così benefici per la collettività;

La farmacia comunale all'outlet, inoltre, è sicuramente una grossa opportunità imprenditoriale per il territorio.